



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: SC 2019: EDUCAZIONE NELLA PROVINCIA DI MANTOVA

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Aree d'intervento:

1. Animazione culturale verso minori
2. Animazione culturale verso giovani
3. Animazione culturale con gli anziani
7. Attività di tutoraggio scolastico
22. Sportelli informa...

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Si descrivono di seguito gli obiettivi generali e specifici del progetto.

Il progetto ha come obiettivi generali la:

- DIFFUSIONE FRA I VOLONTARI DI UN ATTEGGIAMENTO DI CITTADINANZA ATTIVA
- DIFFUSIONE FRA I VOLONTARI DI CONOSCENZE PROFESSIONALI E CAPACITA' D'INSERIMENTO IN SITUAZIONI DI LAVORO

Sulla base imprescindibile degli obiettivi di cui sopra, il progetto persegue anche obiettivi specifici legati alla sede di realizzazione delle attività previste. Di seguito il dettaglio:

1. COMUNE DI ASOLA - SEDE 123078

Descrizione degli obiettivi

Obiettivo del progetto è proporre agli alunni interventi di prevenzione del disagio psico-sociale in ambito scolastico ed extrascolastico con particolare riferimento all'area della dispersione e dell'abbandono scolastico.

Inoltre, il progetto intende favorire l'accesso ai servizi a tutti coloro che si rivolgono all'Ufficio servizi scolastici e potenziare la realizzazione di progetti, iniziative ed eventi di formazione, informazione e sensibilizzazione mirati a favorire l'inclusione e l'aggregazione sociale, il recupero e il reinserimento delle persone a rischio di emarginazione sociale.

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:1000

- circa 200 ore nell'animazioni minori prescuola e post;
- circa 100 ore nell'animazioni minori centro estivo/Ludoteca



- circa 200 ore nell'attività di tutoraggio scolastico;
- circa 200 ore nell'attività di animazione sociale, laboratori;
- circa 200 ore nell'attività di inclusione sociale e aggregazione/ educativa di strada;
- circa 100 ore nell'attività di attività di orientamento e informazione presso Ufficio Scuola e Servizi Sociali.

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi

Obiettivo 1: Fornire maggiori occasioni di animazione, di socializzazione e di prevenzione del disagio sociale

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. ragazzi che frequentano il pre e post scuola: 250 totali suddivisi in 5 plessi scolastici.	Si intende potenziare il servizio e dedicare circa 200 ore in più all'anno alla gestione delle attività. Potenziare il supporto individuale ai minori con difficoltà personali e/o di relazione per favorirne l'integrazione con il gruppo. Supportare le famiglie che lavorano e hanno bisogno di affidare i figli al personale educativo della scuola per un periodo di tempo più esteso di quello previsto dall'orario scolastico.
n. bambini che frequentano Centro Estivo/Ludoteca: 60 bambini 3/5 anni; 60 bambini 6-11 anni	Si intende potenziare il servizio e dedicare circa 100 ore in più all'anno alla gestione delle attività. Si intende favorire la socializzazione e il gioco condiviso.
n. bambini che partecipano alle attività laboratoriali in asilo: 50 bambini	Attivare un servizio educativo strutturato che impegna il tempo libero dei bambini con attività e occasioni di crescita e di socializzazione. Si intende potenziare il servizio e dedicare circa 200 ore in più all'anno alla gestione delle attività.
N. ore settimanali da dedicare alle attività di programmazione: 1 ore.	Si intende dedicare più tempo alle attività di progettazione e organizzazione di entrambe le attività: 1 ora in più la settimana.

Obiettivo 2: Prevenzione del rischio di dispersione scolastica e formativa

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. bambini che seguiti con attività di tutoraggio scolastico: circa 50 minori di età variabile (3-13 anni)	Si intende potenziare il servizio e dedicare circa 200 ore in più all'anno alla gestione delle attività. Si intende favorire l'apprendimento e la socializzazione.



n. 3 minori con disabilità o bisogni educativi speciali	Garantire il servizio e favorire l'inclusione scolastica dei minori con disabilità o bisogni educativi speciali, in collaborazione con le scuole.
N. ore settimanali da dedicare alle attività di valutazione e progettazione degli interventi: 1 ora alla settimana per ciascun servizio erogato.	Si stima di poter dedicare un'ora in più la settimana alle attività di progettazione e verifica.

Obiettivo 3: Favorire i processi di inclusione sociale e l'aggregazione giovanile

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. 50 minori di età variabile (3-13 anni) coinvolti in attività educativa di strada per favorire l'aggregazione giovanile e l'inclusione sociale.	Si intende potenziare il servizio e dedicare circa 200 ore in più all'anno alla gestione delle attività. Si intende favorire l'inclusione sociale dei minori con disabilità o bisogni educativi speciali avvalendosi anche della collaborazione delle associazioni e delle altre agenzie educative del territorio.

Obiettivo 4: Potenziare la fruizione da parte dei cittadini dei servizi relativi all'Ufficio Servizi Sociali e Istruzione.

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. utenti annui che accedono allo sportello Servizi Sociali e Istruzione: circa 210	Riduzione dei tempi di attesa per gli utenti che accedono allo sportello dell'Ufficio Servizi Sociali e Istruzione. Potenziare il servizio di informazione dei cittadini sui servizi erogati dall'ufficio. Si stima di poter dedicare almeno 100 ore annue in più a questi servizi.

2. BORGIO VIRGILIO- SEDE 71577 Servizi sociali

Descrizione degli obiettivi

Obiettivo del progetto è sviluppare interventi di prevenzione del disagio psico-sociale in ambito scolastico ed extrascolastico con particolare riferimento all'area della dispersione e dell'abbandono scolastico.

Il progetto si sviluppa all'interno della scuola poichè rappresenta il luogo privilegiato in cui leggere precocemente i segnali di disagio e come contesto educativo capace di intervenire a diversi livelli di prevenzione.

Diventa quindi prioritaria importanza mettere in atto interventi capaci di:

- individuare e segnalare situazioni di rischio di dispersione scolastica e formativa per la definizione di strategie ed interventi di contrasto;



- individuare precocemente i primi segnali di disagio e coinvolger la famiglia per una maggiore consapevolezza ed una collaborazione finalizzata alla rimozione delle possibili cause;
- individuare e segnalare ai Servizi competenti di situazioni di disagio conclamato che richiedono l'intervento a vari livelli di personale specializzato per la definizione condivisa di percorsi idonei al superamento della condizione di disagio e alla prevenzione di fenomeni di disadattamento e/o devianza.

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:1000

- circa 800 ore in interventi di tutoraggio scolastico, lotta all'evasione scolastica e all'abbandono scolastico.
- circa 200 in attività di verifica, organizzazione del servizio.

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi

Obiettivo 1 Prevenzione del disagio giovanile, individuazione e segnalazione di situazioni di rischio di dispersione scolastica e formativa.

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. utenti segnalati in situazioni di rischio di dispersione scolastica e formativa: 30 minori italiani e stranieri in età da 6 a 14 anni	Mantenere l'attività di tutoraggio per i 30 utenti previsti e potenziarla in caso di nuovi bisogni. Potenziare l'orario da dedicare all'attività di prevenzione e riduzione del rischio di dispersione scolastica: garantire 15 ore in più alla settimana agli interventi di aiuto e sostegno ai minori.

Obiettivo 2: attivazione e monitoraggio delle azioni di contrasto e dei percorsi idonei al superamento della condizione di disagio.

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. incontri di verifica e progettazione degli interventi: 10 ore settimanali	Si intende garantire il costante coordinamento delle attività e la supervisione dei casi (10 ore settimanali per incontri di verifica) da parte del personale docente e il personale educativo di riferimento.
n. incontri con le famiglie: 1 bimestrale	Si intende coinvolgere maggiormente le famiglie nella verifica e progettazione degli interventi.



3. COMUNE DI BORGO VIRGILIO- SEDE 71578 Servizi amministrativi, istituzionali e sport

Descrizione degli obiettivi

Il progetto intende sviluppare un'azione di prevenzione del rischio di disagio sociale per evitare l'insorgere di situazioni di marginalità, emarginazione, disadattamento (compresi i fenomeni quali il bullismo, i comportamenti a rischio di devianza e l'abbandono precoce degli studi) attraverso la promozione dello sport e di iniziative ad esso collegate.

La pratica sportiva rappresenta un valido strumento di prevenzione del disagio giovanile e di integrazione sociale con conseguenti benefici effetti sia sul piano sociale, sia su quello della salute pubblica.

Il progetto intende quindi valorizzare la pratica sportiva come strumento di socializzazione e di educazione poiché il contesto socializzante dello sport porta inevitabilmente a situazioni di aggregazione e a condividere esperienze di vita.

Favorire l'educazione sportiva e l'accesso allo sport consente una crescita sia dal punto di vista motorio che culturale: mediante lo sport si intende offrire ai bambini percorsi che consentano ad ognuno di orientarsi e scegliere l'attività più consona ai propri bisogni ed interessi, creando le basi per l'assunzione di corretti stili di vita.

Lo sport, se vissuto in modo corretto, racchiude delle potenzialità formative e preventive capaci di influenzare positivamente la vita di ognuno soggetto e del gruppo: lo sport favorisce l'adozione di stili di vita attivi, promuove il benessere psicofisico personale e favorisce l'inclusione e integrazione sociale.

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:1000

- circa 800 ore nella realizzazione di attività sportive;
- circa 200 in attività di verifica, organizzazione del servizio.

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi:

Obiettivo 1: Prevenzione del disagio giovanile attraverso la promozione dello sport e il consolidamento del legame virtuoso tra società sportive ed istituzioni

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. enti coinvolti nella gestione delle attività di prevenzione al disagio giovanile mediante lo sport: 3	Si intende intensificare i legami con gli enti terzi e la comunità locale per garantire il costante coordinamento delle attività: coinvolgere nuovi enti terzi anche non strettamente comunali.
N. ore settimanali da dedicare alle attività di prevenzione: 5 ore.	Si intende dedicare più tempo alle attività di progettazione e organizzazione di nuovi eventi e manifestazioni: 10 ore in più la settimana per sviluppare percorsi di crescita mediante la pratica sportiva.



Obiettivo 2: Attivazione e monitoraggio delle azioni di contrasto e dei percorsi idonei al superamento della condizione di disagio

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. incontri di verifica degli interventi: 2 ore settimanali	Si intende garantire il costante coordinamento delle attività da parte del personale del servizio con il personale sportivo di riferimento.

4. COMUNE DI BOZZOLO- SEDE 121461

Descrizione degli obiettivi

Il progetto ha l'obiettivo di potenziare gli interventi socio educativi rivolti ai minori e giovani del territorio al fine di favorire la crescita personale e lo sviluppo di sane relazioni tra pari.

A tal proposito, con questo progetto l'amministrazione intende favorire tutte quelle forme di coinvolgimento che consentano lo sviluppo delle capacità di ciascuno e la partecipazione attiva alla vita sociale della comunità di appartenenza.

Il coinvolgimento dei volontari del servizio civile nell'ambito scolastico e nell'ambito extra scolastico, ovvero in attività socio-educative già presenti nel territorio o da attivare consentirà di implementarne la qualità e l'efficacia.

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:1000

- circa 500 ore nell'animazioni minori:
- circa 500 in attività di promozione culturale.

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi.

Obiettivo 1: Fornire maggiori occasioni di animazione, di socializzazione e di prevenzione del disagio sociale

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. minori coinvolti in attività di ludico e didattiche: 30 minori	Si intende incrementare del 10% (rispetto agli attuali 30) il numero di minori seguiti e ampliare le attività e le proposte di gioco e animazione.



n. minori con bisogni speciali coinvolti in attività di ludico e didattiche: 15 minori	Si intende garantire il servizio ai 15 minori con bisogni speciali e dedicare più tempo alla gestione del rapporto educativo con le loro famiglie.
N. ore settimanali da dedicare alle attività di progettazione degli interventi: 5 ore.	Si intende dedicare più tempo alle attività di progettazione e organizzazione degli interventi:

Obiettivo 2: Valorizzare e implementare le iniziative di promozione culturale e di prevenzione del disagio sociale

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. giovani che abitualmente partecipano alle iniziative realizzate: circa 100	Si intende incrementare del 10% (rispetto agli attuali 100) il numero dei partecipanti alle iniziative e ampliare le attività.
n. iniziative organizzate durante l'anno per i giovani: 4	Garantire almeno 4 iniziative all'anno e la realizzazione di attività mirate per i giovani capaci di rispondere ai loro bisogni.
N. ore settimanali da dedicare alle attività di progettazione degli interventi: 5 ore.	Si intende dedicare più tempo alle attività di progettazione e organizzazione degli interventi:

5. COMUNE DI CASALMORO- SEDE 61747

Descrizione degli obiettivi

Il progetto di servizio civile intende proporre e potenziare i servizi volti all'aggregazione e al sostegno didattico. Obiettivo del progetto è quindi potenziare la valenza educativa e formativa dei servizi di supporto sia didattico che animativo proposti.

Proporre spazi di aggregazione positivi è uno strumento di prevenzione importante per favorire la socializzazione dei minori, favorire lo sviluppo e l'espressione delle capacità creative e la formazione culturale dei minori coinvolti e rispondere alle necessità delle famiglie.

La presenza del volontario consentirà agli operatori di avere più tempo per strutturare e gestire le attività e contribuirà ad implementarle in qualità ed efficienza.

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:1000

- circa 400 ore nell'animazioni minori doposcuola;
- circa 200 ore nell'animazioni minori doposcuola;
- circa 400 nell'organizzazione di laboratori di prevenzione, inclusione e aggregazione sociale.

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi:



Obiettivo 1 Prevenzione del disagio giovanile, individuazione e segnalazione di situazioni di rischio di dispersione scolastica e formativa.

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. minori coinvolti in attività di animazione doposcuola: 15 bambini della scuola primaria	Si intende potenziare l'attività di sorveglianza e assistenza ai minori durante i compiti prestando una particolare attenzione ai bambini in situazione di disagio (dislessia, disabilità, problemi linguistici, ecc.). Potenziare le ore da dedicare agli utenti: 2 ore in più la settimana rispetto le attuali 10 ore garantite.
n. minori coinvolti in attività di animazione Grest: circa 110 bambini e ragazzi della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria di I grado	Si intende garantire il servizio ai minori e potenziare le proposte animative: introdurre 2 nuovi laboratori creativi, espressivi e/o sportivi
N. ore settimanali da dedicare alle attività di progettazione degli interventi: 1 ore.	Si intende dedicare più tempo alle attività di progettazione e organizzazione degli interventi: 2 ore in più la settimana. Potenziare alcune attività quali: gli incontri informativi per le famiglie, la predisposizione di materiale informativo.

Obiettivo 2: Fornire maggiori occasioni di animazione, di socializzazione e di prevenzione del disagio sociale

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. partecipanti attività di promozione culturale/laboratori proposte nel corso dell'anno: circa 100 minori e giovani	Si intende potenziare l'attività e riuscire a coinvolgere un maggior numero di minori e giovani (il 10% in più).
n. minori coinvolti in attività di animazione Grest: circa 110 bambini e ragazzi della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria di I grado	Si intende garantire il servizio ai minori e potenziare le proposte animative: introdurre 2 nuovi laboratori creativi, espressivi.



<p>N. ore settimanali da dedicare alle attività di progettazione degli interventi: 3 ore.</p>	<p>Si intende dedicare più tempo alle attività di progettazione e organizzazione degli interventi: 2 ore in più la settimana per l'organizzazione pratica di ogni servizio, laboratorio ecc. (convenzionamento, progettazione, pubblicizzazione, iscrizioni, gestione delle rette, prenotazioni, ecc.). Garantire maggiore cura nell'aspetto comunicativo (volantini, locandine, avvisi).</p>
---	---

6. COMUNE DI CURTATONE- SEDE 36105

Descrizione degli obiettivi

Il progetto intende agire sulle attività animative, didattico educative e informative a favore dei minori e giovani del territorio e delle loro famiglie, incrementandone il numero e la qualità.

La presenza del volontario permetterà investire maggiori energie nella definizione di un'offerta strutturata di occasioni di aggregazione, animazione e di stimolo per la comunità locale, nel monitoraggio dei bisogni del territorio per fornire risposte adeguate e nella costruzione di un ambiente favorevole all'incontro.

Per quanto riguarda i minori frequentanti le scuole si intende potenziare le attività di supporto scolastico in particolare per gli alunni con bisogni educativi speciali.

Investire nella formazione e nell'accoglienza vuol dire promuovere lo sviluppo di una scuola inclusiva, sempre più attenta ai bisogni dei minori in fase evolutiva.

Riguardo la popolazione giovane del territorio si intende potenziare in termini qualitativi e quantitativi le attività e le iniziative di orientamento erogate dall'ufficio Servizi Sociali ed Informagiovani e potenziare

gli eventi e i canali di comunicazione l'attività di informazione ai turisti e cittadini circa le attività e i percorsi storici-artistici-culturali-naturalistici del territorio.

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:1000

- circa 400 ore nel tutoraggio e supporto didattico;
- circa 300 ore nell'attività informativa presso l'Informagiovani;
- circa 300 ore nell'attività informativa presso l'Infopoint turistico.

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi:

Obiettivo 1: Ampliare e potenziare i servizi di sostegno didattico e di inclusione sociale rivolti ai minori

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
-------------------------------	---------------------------------------



n. minori in situazione di fragilità appartenenti alle scuole del territorio coinvolti in attività di tutoraggio e supporto didattico: 5	Si intende potenziare l'attività di sorveglianza e assistenza ai minori durante i compiti prestando una particolare attenzione ai bambini con bisogni speciali. Potenziare le ore da dedicare agli utenti: 2 ore in più la settimana rispetto le attuali 10 ore garantite da dedicare alle attività di supporto/recupero all'interno di alcune classi.
--	--

Obiettivo 2. Potenziare i servizi di informazione culturale e orientamento per minori e giovani e favorire l'accesso ai servizi

n. giovani che partecipano alle iniziative di orientamento erogate dall'ufficio Servizi Sociali ed Informagiovani: 150	Si intende potenziare in termini qualitativi e quantitativi le attività e le iniziative di orientamento erogate dall'ufficio Servizi Sociali ed Informagiovani e coinvolgere un maggior numero di giovani.
n. cittadini e turisti che si rivolgono allo sportello infopoint: 300	Dedicare più tempo all'ascolto dei cittadini e turisti che si rivolgono allo sportello e potenziare in termini qualitativi e quantitativi degli eventi.
N. ore settimanali da dedicare alle attività di progettazione degli interventi: 2 ore settimanali.	Si intende dedicare più tempo alle attività di progettazione e organizzazione degli interventi: 1 ora in più la settimana. Potenziare alcune attività quali: gli incontri informativi, predisposizione di materiale informativo.

7. COMUNE DI GAZZUOLO- SEDE 123135

Descrizione degli obiettivi

L'obiettivo è sostenere le famiglie con minori, in modo da consentire di conciliare le esigenze lavorative con quelle di gestione dei figli e di dare loro supporto nella cura e educazione dei figli, con particolare riferimento ai bambini più piccoli e alle situazioni più difficili e problematiche.

L'obiettivo è anche promuovere e valorizzare le risorse (economiche ma soprattutto sociali) del territorio, metterle in rete, promuovere la cittadinanza attiva, consapevoli che il modo più efficiente ed efficace per risolvere i problemi dei cittadini fragili richiede la mobilitazione delle comunità locali e delle reti di prossimità.

Occorrono più interventi per promuovere l'inclusione e l'integrazione dei soggetti più deboli, attraverso ad una maggiore opera di informazione per quei soggetti (spesso stranieri) che non riescono autonomamente ad orientarsi per accedere ai diversi servizi disponibili.

La presenza del volontario permetterà di investire maggiori energie nella definizione di un'offerta strutturata di occasioni di aggregazione, animazione e di stimolo per la comunità locale, nel monitoraggio dei bisogni del territorio per fornire risposte adeguate e nella costruzione di un ambiente favorevole all'incontro.



Il contributo del volontario sarà così suddiviso:

- circa 300 ore per attività di animazione minori al pre scuola della Scuola Secondaria Inferiore;
- circa 100 ore per attività di animazione minori al centro estivo/cred;
- circa 300 ore per interventi di supporto didattico educativo;
- circa 300 ore per attività di informazione e gestione interventi all'ufficio Scuola e Servizi Sociali.

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi:

Obiettivo 1: Fornire maggiori occasioni di animazione, di socializzazione e di prevenzione del disagio sociale

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. minori coinvolti in attività di pre scuola 30 minori della Scuola Secondaria Inferiore:	Si intende garantire il servizio ai minori iscritti e ampliare le attività e le proposte di gioco e animazione.
n. minori iscritti al centro estivo/cred: 30	Si intende potenziare il servizio: aumento del numero di iscritti (10% in più) e dedicare più tempo alla programmazione delle attività.

Obiettivo 2: Ampliare e potenziare i servizi di sostegno didattico e di inclusione sociale rivolti ai minori

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. minori seguiti con interventi di supporto didattico educativo: 15	Si intende garantire il servizio ai minori iscritti e ampliare le attività e le proposte.
N. ore settimanali da dedicare alle attività di monitoraggio e progettazione degli interventi: 2 ore settimanali.	Si intende dedicare più tempo alle attività di progettazione e organizzazione degli interventi: 1 ora in più la settimana. Garantire maggiore aiuto nella realizzazione di laboratori didattici e nelle attività scolastiche (doposcuola pomeridiano) potendo in questo modo potenziare l'autonomia dei minori assistiti nell'esecuzione delle consegne scolastiche

Obiettivo 3. Potenziare la fruizione da parte dei cittadini dei servizi relativi all'Ufficio Scuola e Servizi Sociali.

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
------------------------	--------------------------------



n. utenti annui che accedono allo sportello dell'Ufficio Scuola e Servizi Sociali: circa 400	Riduzione dei tempi di attesa per gli utenti che accedono allo sportello dell'Ufficio Scuola e Servizi Sociali.
	Potenziare il servizio di informazione dei cittadini sui servizi erogati dall'ufficio
n. giovani che partecipano alle iniziative di orientamento erogate:150	Si intende potenziare in termini qualitativi e quantitativi le attività e le iniziative di orientamento erogate e coinvolgere un maggior numero di giovani.

8. COMUNE DI MAGNACAVALLO- SEDE 121561

Descrizione degli obiettivi

Obiettivo del progetto è effettuare interventi di prevenzione o di promozione del benessere dei minori mediante l'implementazione degli interventi di natura socio-educativa e di sostegno scolastico e la promozione di iniziative volte a favorire l'aggregazione, la vita comunitaria e stimolare l'esperienza ludica al di fuori dell'ambito familiare.

Le attività previste intendono valorizzare l'utilizzo del tempo libero e delle reti amicali per favorire i processi di crescita e integrazione sociale mediante l'organizzazione di attività ludiche e ricreative, attività di sostegno scolastico e l'organizzazione di iniziative di informazione e prevenzione sul territorio che coinvolgono le realtà giovanili.

La presenza del volontario consentirà di potenziare la valenza educativa e formativa dei servizi di supporto sia didattico che animativo proposti. Proporre spazi di aggregazione positivi è uno strumento di prevenzione importante per favorire la socializzazione dei minori, lo sviluppo e l'espressione delle capacità creative e la formazione culturale dei giovani coinvolti nelle iniziative proposte.

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:

- circa 300 ore per attività di animazione minori al pre e post scuola;
- circa 100 ore per attività di animazione minori al centro estivo/cred;
- circa 300 ore per attività ed iniziative di promozione e aggregazione;
- circa 300 ore per attività di informazione e gestione interventi all'ufficio Scuola e Servizi Sociali.

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi:

Obiettivo 1: Fornire maggiori occasioni di animazione, di socializzazione e di prevenzione del disagio sociale

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
-------------------------------	---------------------------------------



n. minori coinvolti in attività di animazione pre e doposcuola: 7 bambini della scuola primaria	Si intende incrementare il numero dei minori seguiti nel pre/post scuola e potenziare l'attività di sorveglianza e assistenza ai minori durante le attività prestando una particolare attenzione ai bambini in situazione di disagio. Si stima di poter dedicare almeno 300 ore annue in più a questi servizi.
n. minori coinvolti in attività di animazione Grest: 15 bambini.	Si intende garantire il servizio ai minori e potenziare le proposte animative: introdurre 2 nuovi laboratori creativi, espressivi e/o sportivi
N. ore settimanali da dedicare alle attività di progettazione degli interventi: 1 ore.	Si intende dedicare più tempo alle attività di progettazione e organizzazione degli interventi: 2 ore in più la settimana.

Obiettivo 2: Fornire maggiori occasioni di animazione, di socializzazione e di sensibilizzazione per minori e giovani

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. giovani che partecipano alle proposte animative: 50	Si intende coinvolgere il 10% in più di giovani alle iniziative proposte.
N. ore settimanali da dedicare alle attività di progettazione degli interventi: 1 ore.	Si intende dedicare più tempo alle attività di progettazione e organizzazione degli interventi: 2 ore in più la settimana. Si intende incrementare i momenti di aggregazione rivolti ai giovani, incentivando la partecipazione ai momenti più istituzionali.

Obiettivo 3: Potenziare la fruizione da parte dei cittadini dei servizi relativi all'Ufficio Scuola e Servizi Sociali.

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. utenti annui che accedono allo sportello dell'Ufficio Scuola e Servizi Sociali: circa 150	Riduzione dei tempi di attesa per gli utenti che accedono allo sportello dell'Ufficio Scuola e Servizi Sociali. Potenziare il servizio di informazione dei cittadini sui servizi erogati dall'ufficio Si stima di poter dedicare almeno 300 ore annue in più a questi servizi.

9. COMUNE DI PORTO MANTOVANO - SEDE 22132

Descrizione degli obiettivi



Questo progetto di servizio civile si inserisce tra le iniziative messe in atto per fornire servizi di supporto alle famiglie con figli in fase evolutiva e per favorire un più agevole inserimento nel mondo del lavoro per le madri lavoratrici.

La presenza del volontario all'interno del Nido d'Infanzia Comunale "La Tartaruga e la Cicogna" contribuirà a l'efficacia del servizio e potrà contribuire a implementare l'assistenza socio-educativa e pedagogica offerta ai bambini e di conseguenza consentire al personale del servizio di dedicare più tempo alla progettazione e gestione di attività mirate allo sviluppo delle capacità cognitive, affettive e relazionali dei bambini, all'integrazione e al coinvolgimento della famiglia.

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:

- circa 800 ore per attività di animazione minori all'asilo nido;
- circa 100 ore per attività di programmazione e supervisione;
- circa 100 ore per attività di informazione e gestione interventi all'ufficio Servizi Sociali.

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi:

Obiettivo 1: Favorire la crescita armonica dei bambini, promuovere il benessere familiare mediante servizi utili alla conciliazione famiglia lavoro.

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. minori iscritti all'asilo nido: 72 bambini, dai 3 mesi ai 3 anni di età.	Potenziare il servizio e dedicare circa 900 ore in più all'anno alla gestione delle attività per raggiungere i seguenti obiettivi: <ul style="list-style-type: none">- miglioramento dell'ascolto nei confronti dei genitori nell'espressione dei fabbisogni inerenti l'educazione dei figli;- favorire e facilitare l'accesso al servizio;- favorire la socializzazione e il gioco condiviso.
N. ore settimanali da dedicare alle attività di valutazione e progettazione delle attività: 1 ora.	Si stima di poter dedicare un'ora in più la settimana alle attività di progettazione e verifica. maggior tempo per organizzare le attività proposte ai bambini del nido

Obiettivo 2: Potenziare la fruizione da parte delle famiglie con figli dei servizi relativi all'Ufficio Servizi Sociali.

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. utenti annui che accedono allo sportello dell'Ufficio Servizi Sociali: circa 100	Riduzione dei tempi di attesa per gli utenti che accedono allo sportello Servizi Sociali.



	Potenziare il servizio di informazione dei cittadini sui servizi erogati dall'ufficio Si stima di poter dedicare almeno 100 ore annue in più a questi servizi.
--	--

10. COMUNE DI QUISTELLO- SEDE 124965

Descrizione degli obiettivi

L'obiettivo del progetto è sostenere le famiglie con minori, in modo da consentire loro di conciliare le esigenze lavorative con quelle di gestione dei figli e di dare loro supporto nella cura e educazione dei figli.

Inoltre, l'obiettivo è anche valorizzare le risorse del territorio, metterle in rete per promuovere la cittadinanza attiva e garantire una maggior diversificazione delle attività oltre al superamento, dove previsto, degli standard minimi previsti per l'attivazione (CRES).

La presenza del volontario potrebbe consentire di dedicare maggiore cura nella realizzazione dei programmi e delle attività ludiche, oltre a favorire la completa integrazione dei ragazzi in disagio nel gruppo dei partecipanti e ampliare il numero degli addetti al servizio per migliorare il rapporto utenti/operatori.

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:

- circa 200 ore per attività di animazione minori al pre scuola;
- circa 300 ore per attività di animazione minori al post scuola;
- circa 100 ore per attività di animazione minori al centro estivo/cred;
- circa 400 ore per iniziative di aggregazione e promozione di stili di vita sani per i giovani;

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi.

Obiettivo 1 Prevenzione del disagio giovanile, individuazione e segnalazione di situazioni di rischio di dispersione scolastica e formativa.

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. minori iscritti al servizio pre-scuola della Scuola Primaria: 20	Mantenere l'attività di pre scuola ai 20 utenti previsti e potenziarla in caso di nuovi bisogni.
n. minori iscritti al servizio post-scuola della Scuola Primaria: 20	Mantenere il servizio e favorire la completa integrazione dei ragazzi in disagio con il resto del gruppo. Potenziare le attività di tutoraggio e sostegno ai ragazzi in difficoltà.
n. laboratori preposti: 5	Dedicare maggiore tempo alla progettualità educativa, al monitoraggio del servizio, alla predisposizione delle attività e introdurre due nuove laboratori.



Obiettivo 2: Fornire maggiori occasioni di animazione, di socializzazione e di prevenzione del disagio sociale

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. minori che frequentano il centro estivo: 150 minori	Si intende incrementare del 10% il numero di minori seguiti e ampliare le attività e le proposte di gioco e animazione.
N. ore settimanali da dedicare alle attività di progettazione degli interventi: 5 ore.	Si stima di poter dedicare circa 50 ore in più per programmare meglio le attività e curare gli aspetti organizzativi del servizio (predisposizione materiale informativo, ideazione uscite, ecc.).

Obiettivo 3: Promozione di stili di vita sani e prevenzione del disagio giovanile attraverso la promozione dello sport e delle attività di aggregazione

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. giovani che vengono coinvolti nella pratica sportiva e nei momenti di aggregazione e incontro: 100	Si intende coinvolgere un maggior numero di giovani (10% in più) e dedicare maggiore tempo alla collaborazione con le associazioni sportive per favorire e creare momenti di attività congiunte e per promuovere sani stili di vita.
N. ore settimanali da dedicare alle attività di organizzazione degli interventi: 5 ore.	Si stima di poter dedicare circa 200 ore in più all'anno al servizio per differenziare meglio le proposte rivolte ai giovani, per curare anche il lavoro di promozione (predisposizione di materiale informativo cartaceo e multimediale), l'organizzazione logistica, l'allestimento e l'aggiornamento delle bacheche informative.

11. COMUNE DI RONCOFERRARO- SEDE 36283

Descrizione degli obiettivi

Con questo progetto si intende attivare e potenziare interventi volti alla promozione dell'inclusione e prevenzione alla dispersione scolastica mediante il sostegno di una fitta rete di contatti a livello locale tra Comune, ATS/ASST, Scuole, Agenzie Formative e volontariato. In quest'ottica di promozione del benessere e di prevenzione del rischio il comune intende agire a più livelli:

- a livello di comunità (attraverso azioni volte a promuovere una maggiore sinergia tra scuola, Comune, volontariato e famiglia);
- a livello di scuola (attraverso la sensibilizzazione di insegnanti, dirigenti e genitori e sostegno a nuove politiche scolastiche);
- a livello di classe (attraverso la sensibilizzazione e gli interventi di promozione della competenza emotiva e sociale);



- a livello del singolo bambino o ragazzo (mediante azioni di supporto individuale e/o familiare).

La presenza del volontario nelle attività di animazione e supporto al CRES estivo consentirà notevoli miglioramenti sia nella progettazione che nella gestione delle iniziative e favorirà la realizzazione di percorsi volti alla prevenzione e al sostegno di condizioni di vulnerabilità personale o sociale.

La presenza del volontario di servizio civile nel servizio di tutoraggio scolastico consentirà di potenziare il servizio per garantire un'accurata azione di affiancamento e ascolto dei bambini seguiti durante le lezioni.

Obiettivi generali è valorizzare la scuola come luogo in cui attuare processi rilevanti per la costruzione del senso di comunità quali l'integrazione degli alunni con difficoltà e dei minori stranieri che comportano una grossa sfida per il sistema in termini di riorganizzazione degli spazi, dei tempi e delle metodologie di intervento al fine di favorire la promozione e lo sviluppo di tutti i bambini e un maggior senso di coesione e di supporto sociale.

La presenza del volontario di servizio civile consentirà di rilevare tempestivamente eventuali criticità e segnalarle al personale di riferimento per consentirne un monitoraggio costante attraverso incontri tra insegnanti, assistenti sociali, cooperative sociali ecc. e potenziare le azioni capaci di attuare percorsi di promozione del benessere e della prevenzione del rischio.

La presenza del volontario di SC nel servizio di doposcuola sarà di supporto al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- sostenere i bambini nello svolgimento dei compiti e nello studio e consolidare i metodi di studio già acquisiti in ambito scolastico;
- favorire l'autonomia e l'impegno dei bambini, migliorando la loro concentrazione e organizzazione del tempo e delle modalità di studio;
- rinforzare le capacità logico-analitiche e di letto-scrittura;
- responsabilizzare il bambino alla partecipazione attiva alla vita scolastica, con particolare riguardo ai bambini che presentano difficoltà scolastiche;
- favorire la scoperta progressiva delle proprie attitudini, migliorando il livello di autostima, le capacità decisionali e progettuali stimolando creatività e autoriflessione;
- imparare a negoziare ed interiorizzare le regole e le forme di convivenza durante i momenti di studio, di gioco, e di attività;
- promuovere la cura e il rispetto degli ambienti e degli strumenti e la conoscenza del territorio;
- offrire momenti di condivisione, socializzazione e comunicazione tra bambini di età e di culture diverse;
- rendere ricco e proficuo il tempo libero, stimolando la creatività e lo svago realizzato dai e con i bambini stessi.

La presenza del volontario nello svolgimento di laboratori di apprendimento e sostegno alla motivazione scolastica consentirà al personale del servizio di avere più tempo da dedicare alla progettazione e gestione dei laboratori, in modo da poter raggiungere più facilmente i seguenti obiettivi:



- Far nascere e coltivare nei bambini e nelle bambine il piacere per la lettura in quanto tale, superando la disaffezione crescente per la comunicazione orale e scritta (leggere può essere un bel passatempo);
- Educare l'abitudine all'ascolto e alla comunicazione con gli altri;
- Potenziare l'esperienza del leggere e dell'immaginario personale;
- Favorire la conoscenza di sé attraverso l'approccio e la scelta consapevole tra la molteplicità dei generi letterari;
- Potenziare le capacità di analisi delle letture;
- Motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare ad esprimere propri punti di vista e a considerare punti di vista diversi;
- Abituare a dedicare quotidianamente tempi alla lettura;
- Stimolare l'approfondimento consapevole di tematiche di diverso tipo;
- Favorire la conoscenza dei luoghi e le modalità con cui i libri vengono conservati, consultati, acquistati, realizzati concretamente;
- Educare al rispetto e all'uso corretto del materiale comune;
- Esplorare le potenzialità di una storia attraverso il gioco;

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:

- circa 100 ore per attività di animazione minori al centro estivo/cred;
- circa 300 ore per attività di tutoraggio scolastico;
- circa 300 ore per attività di dopo scuola;
- circa 300 ore per animazioni minori/laboratori apprendimento e sostegno alla motivazione scolastica.

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi:

Obiettivo 1: Fornire maggiori occasioni di animazione, di socializzazione e di prevenzione del disagio sociale

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. minori coinvolti in attività di animazione Grest: 90	Si intende potenziare il servizio con percorsi volti alla prevenzione e sostegno di condizioni di vulnerabilità personale o sociale e favorire la costruzione del senso di comunità.
N. ore settimanali da dedicare alle attività di progettazione degli interventi: 2 ore.	Si prevede un miglioramento sia nella progettazione che nella gestione delle attività di animazione e supporto al CRES estivo e si stima di poter dedicare un'ora in più la settimana alle attività di progettazione e verifica.



Obiettivo 2: Prevenzione del disagio giovanile, individuazione e segnalazione di situazioni di rischio di dispersione scolastica e formativa.

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. minori coinvolti in attività di animazione tutoraggio scolastico: 31 bambini	Garantire un'accurata azione di affiancamento e ascolto dei bambini e ragazzi disabili o con disagi seguiti durante le lezioni. Si stima di poter dedicare circa 300 ore in più all'anno all'attività di sostegno in aula.
n. minori coinvolti in attività di animazione doposcuola: 50 bambini	Si intende potenziare il servizio e dedicargli circa 300 ore in più all'anno. La presenza del volontario di SC consentirà di rendere più efficace il servizio di doposcuola e potrà favorire l'apprendimento nei minori seguiti attraverso la scoperta progressiva delle proprie attitudini, l'aumento del livello di autostima, delle capacità decisionali e progettuali. Inoltre potrà agevolare momenti di condivisione, socializzazione e comunicazione tra bambini di età e di culture diverse e rendere ricco e proficuo il tempo libero, stimolando la creatività e lo svago realizzato dai e con i bambini stessi.
N. ore settimanali da dedicare alle attività di progettazione degli interventi: 2 ore.	Garantire almeno 1 ora alla settimana alla verifica e al monitoraggio delle segnalazioni scolastiche attraverso incontri tra insegnanti, assistenti sociali, cooperative sociali ecc.
n. alunni delle scuole primarie per i quali si realizzano i laboratori di lettura, di apprendimento e sostegno alla motivazione scolastica: 362	Si intende potenziare il servizio e dedicargli circa 300 ore in più all'anno per la progettazione e gestione dei laboratori e favorire occasioni per educare l'abitudine all'ascolto e alla comunicazione con gli altri, potenziare l'esperienza del leggere e dell'immaginario personale, stimolare l'approfondimento consapevole di tematiche di diverso tipo, educare al rispetto e all'uso corretto del materiale comune ed esplorare le potenzialità di una storia attraverso il gioco.

12. COMUNE DI SABBIONETA- SEDE 36291

Descrizione degli obiettivi



Il progetto di servizio civile intende potenziare la valenza educativa e formativa dei servizi di supporto sia didattico che animativo proposti e soddisfare il bisogno di aiuto espresso dalle le famiglie con entrambi i genitori lavoratori, famiglie monoparentali o famiglie con disagi o problematiche legate all'inclusione sociale che risiedono a Sabbioneta.

Proporre spazi di aggregazione positivi è uno strumento di prevenzione importante per favorire la socializzazione dei minori, favorire lo sviluppo e l'espressione delle capacità creative e la formazione culturale dei minori coinvolti e rispondere alle necessità delle famiglie.

La presenza del volontario consentirà agli operatori di avere più tempo per strutturare e gestire le attività e contribuirà ad implementarle in qualità ed efficienza.

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:1000

- circa 800 ore nell'animazioni minori doposcuola;
- circa 200 ore nell'animazioni minori centro estivo/Cred.

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi:

Obiettivo 1: Prevenzione del disagio giovanile, individuazione e segnalazione di situazioni di rischio di dispersione scolastica e formativa.

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. minori che partecipano alle attività del doposcuola: 25	Si intende potenziare il servizio e dedicare circa 800 ore in più all'anno alla gestione dei progetti individuali di sostegno didattico volti con l'obiettivo di migliorare le abilità degli alunni nelle attività di computazione.
N. ore settimanali da dedicare alle attività di progettazione degli interventi: 2 ore.	Si prevede un miglioramento sia nella progettazione che nella gestione delle attività di animazione e supporto didattico e si stima di poter dedicare un'ora in più la settimana alle attività di progettazione e verifica.

Obiettivo 2: Fornire maggiori occasioni di animazione, di socializzazione e di prevenzione del disagio sociale

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. minori coinvolti in attività di animazione Grest: 20 ragazzi dai 3 agli 8 anni.	Si intende potenziare il servizio e dedicare circa 200 ore in più all'anno alla gestione delle attività. Si intende potenziare il servizio e favorire la socializzazione e l'autodisciplina di tutti, la cooperazione, il superamento dell'egocentrismo ed il miglioramento delle capacità coordinative attraverso la conoscenza del "sé" corporeo.



N. ore settimanali da dedicare alle attività di progettazione degli interventi: 2 ore.	Si prevede un miglioramento sia nella progettazione che nella gestione delle attività di animazione e supporto al CRES estivo e si stima di poter dedicare un'ora in più la settimana alle attività di progettazione e verifica.
--	--

13. COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO- SEDE 121583

Descrizione degli obiettivi

Il progetto intende puntare su nuovi spazi e nuovi momenti aggregativi per promuovere occasioni di benessere e di miglioramento collettivo e personale dei cittadini prestando particolare attenzione agli anziani e ai minori residenti nel territorio di San Giovanni del Dosso.

Per rispondere ai bisogni delle famiglie con figli sul territorio si intende potenziare i servizi già presenti sul territorio: asilo nido, scuola dell'infanzia e scuola primaria.

E per rispondere al bisogno aggregativo dei numerosi anziani che vivono in stato di difficoltà si intendono potenziare le attività animative e di aggregazione a loro destinate.

La presenza del volontario consentirà agli operatori di avere più tempo per strutturare e gestire le attività e contribuirà ad implementarle in qualità ed efficienza.

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:1000

- circa 150 ore nell'animazioni minori centro estivo/Cres e MinCres,
- circa 100 ore nell'animazioni minori prescuola;
- circa 260 ore nell'attività di tutoraggio scolastico;
- circa 360 ore nell'animazioni minori doposcuola, progetto "Scuola Più";
- circa 130 ore nell'animazioni anziani.

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi:

Obiettivo 1: Fornire maggiori occasioni di animazione, di socializzazione e di prevenzione del disagio sociale

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. minori tra i 6 e i 14 anni che partecipano al CRES: 25	Si intende potenziare il servizio e dedicare circa 150 ore in più all'anno alla gestione delle attività. Si intende potenziare il servizio e favorire la socializzazione e l'autodisciplina di tutti, la cooperazione.



n. minori tra i 3 e i 5 anni che partecipano al MINICRES: 15.	Si prevede un miglioramento sia nella progettazione che nella gestione delle attività di animazione e supporto al CRES estivo e si stima di poter dedicare un'ora in più la settimana alle attività di progettazione e verifica.
---	--

Obiettivo 2: Prevenzione del rischio di dispersione scolastica e formativa

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. minori della Scuola dell'Infanzia che usufruiscono del prescuola: 15.	Si intende potenziare il servizio e dedicare circa 100 ore in più all'anno alla gestione delle attività. Si intende favorire la socializzazione e il gioco condiviso.
n. minori della scuola primaria che partecipano al progetto di doposcuola "Scuola Più": 38	Si intende potenziare il servizio e dedicare circa 360 ore in più all'anno alla gestione delle attività. Si intende favorire la socializzazione e l'acquisizione delle competenze.
n. minori che usufruiscono del tutoraggio scolastico 16 alunni stranieri.	Si intende potenziare il servizio e dedicare circa 260 ore in più all'anno alla gestione delle attività. Si intende favorire l'inserimento nella classe degli alunni stranieri e l'apprendimento.
N. ore settimanali da dedicare alle attività di valutazione e progettazione degli interventi: 1 ora alla settimana per ciascun servizio erogato.	Si stima di poter dedicare un'ora in più la settimana alle attività di progettazione e verifica di ciascun servizio erogato (1 ora in più per la valutazione e progettazione degli interventi di prescuola, dopo scuola, tutoraggio scolastico).

Obiettivo 3: Promuovere occasioni di benessere e di aggregazione agli anziani del territorio

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. 34 anziani sfollati con un'età superiore a 65 anni coinvolti in attività di animazione.	Si intende potenziare il servizio e dedicare circa 130 ore in più all'anno alla gestione delle attività. L'obiettivo è garantire un luogo sereno agli anziani colpiti dal dramma del terremoto. Il volontario, partecipando ai momenti animativi, contribuirà a rendere la casa più vissuta e piacevole.
N. ore settimanali da dedicare alle attività di progettazione degli interventi: 1 ora.	Si prevede di implementare e personalizzare meglio le proposte di animazione.

14. COMUNE DI SUSTINENTE- SEDE 124580

Descrizione degli obiettivi



Obiettivo del progetto è potenziare gli interventi di prevenzione del disagio psico-sociale in ambito scolastico ed extrascolastico con particolare riferimento all'area della dispersione e dell'abbandono scolastico.

Il progetto si sviluppa all'interno della scuola poichè rappresenta il luogo privilegiato in cui leggere precocemente i segnali di disagio e come contesto educativo capace di intervenire a diversi livelli di prevenzione.

Inoltre, il progetto intende favorire l'accesso ai servizi a tutti coloro che si rivolgono all'Ufficio Servizi Sociali e Istruzione e potenziare la realizzazione di progetti, iniziative ed eventi di formazione, informazione e sensibilizzazione mirati a favorire l'inclusione e l'aggregazione sociale, il recupero e il reinserimento delle persone a rischio di emarginazione sociale.

Il contributo del volontario sarà così suddiviso:1000

- circa 100 ore nell'animazioni minori centro estivo/Cres e MinCres,
- circa 100 ore nell'animazioni minori prescuola;
- circa 100 ore nell'animazioni minori doposcuola;
- circa 100 ore nell'attività di tutoraggio scolastico;
- circa 600 in attività di accoglienza, informazione, organizzazione delle iniziative e dei servizi dell'Ufficio Servizi Sociali e Istruzione.

In sintesi, seguono gli obiettivi che si perseguono con l'indicazione della situazione di partenza e dei risultati attesi

Obiettivo 1: Fornire maggiori occasioni di animazione, di socializzazione e di prevenzione del disagio sociale

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. 125 minori tra i 3 e i 14 anni che partecipano al CRES.	Si intende potenziare il servizio e dedicare circa 100 ore in più all'anno alla gestione delle attività. Potenziare il supporto individuale ai minori con difficoltà personali e/o di relazione per favorirne l'integrazione con il gruppo.
n. 15 minori della Scuola dell'Infanzia e Primaria che usufruiscono del prescuola.	Si intende potenziare il servizio e dedicare circa 100 ore in più all'anno alla gestione delle attività. Potenziare il supporto individuale ai minori con difficoltà personali e/o di relazione per favorirne l'integrazione con il gruppo.
N. ore settimanali da dedicare alle attività di programmazione: 1 ore.	Si intende dedicare più tempo alle attività di progettazione e organizzazione delle attività.

Obiettivo 2: Prevenzione del rischio di dispersione scolastica e formativa

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
------------------------	--------------------------------



n. 20 minori della Scuola Primaria che usufruiscono del doposcuola	Si intende potenziare il servizio e dedicare circa 100 ore in più all'anno alla gestione delle attività. Si intende favorire la socializzazione e il gioco condiviso.
n. 12 alunni con difficoltà scolastiche che usufruiscono del tutoraggio scolastico.	Mantenere l'attività di tutoraggio per i 12 utenti previsti e potenziarla in caso di nuovi bisogni. Potenziare l'orario da dedicare all'attività di prevenzione e riduzione del rischio di dispersione scolastica: garantire 100 ore in più all'anno agli interventi di aiuto e sostegno didattico ai minori.
N. ore settimanali da dedicare alle attività di valutazione e progettazione degli interventi: 1 ora alla settimana per ciascun servizio erogato.	Si stima di poter dedicare un'ora in più la settimana alle attività di progettazione e verifica di ciascun servizio erogato (1 ora in più per la valutazione e progettazione degli interventi di dopo scuola e tutoraggio scolastico).

Obiettivo 3: Potenziare la fruizione da parte dei cittadini dei servizi relativi all'Ufficio Servizi Sociali e Istruzione

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
n. utenti annui che accedono allo sportello Servizi Sociali e Istruzione: circa 210	Riduzione dei tempi di attesa per gli utenti che accedono allo sportello dell'Ufficio Servizi Sociali e Istruzione. Potenziare il servizio di informazione dei cittadini sui servizi erogati dall'ufficio. Si stima di poter dedicare almeno 600 ore annue in più a questi servizi.

CRITERI DI SELEZIONE

Criteri e modalità di selezione dei volontari:

a) Metodologia:

ANCI Lombardia ha accreditato un sistema di selezione che utilizza per tutti i progetti, non si tratta quindi di una ripetizione, ma dell'applicazione del sistema che comunque preserva la specificità di ogni singolo intervento garantendo uniformità e trasparenza.

La riuscita di un processo di selezione si costruisce nella fase progettuale del processo stesso, e si consolida con l'esperienza di valutazione dei candidati.

La metodologia del processo di selezione dell'ufficio servizio civile di ANCI Lombardia contempla diversi passaggi:

- analisi dei fabbisogni organizzativi delle sedi progettuali: si effettua un'analisi organizzativa delle sedi progettuali, con particolare riguardo agli obiettivi che esse si prefiggono, al fine di comprendere al meglio di quale tipo di interventi abbiano bisogno;
- analisi dettagliata dei fabbisogni di progetto: si esamina il progetto in cui si troverà la figura selezionata, al fine di cogliere "dal vivo" il clima e lo stile di conduzione della realtà progettuale in cui dovrà operare;



- elaborazione del Profilo del candidato ideale: si definiscono tutti i requisiti “critici” della posizione per cui si effettua la selezione;
- reclutamento dei candidati: si avvia la ricerca con le modalità indicate dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e le modalità interne, sfruttando il sistema di comunicazione dell’Ufficio servizio civile di ANCI Lombardia;
- screening delle domande e dei curriculum individuali pervenuti in risposta ai bandi di selezione, e conseguente convocazione nei tempi e nei modi indicati dalla normativa del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale;
- valutazione dei candidati: ultimato lo screening di tutti i curricula pervenuti, si avvia la fase più tipicamente “attiva” del processo di selezione, ossia la realizzazione di colloqui individuali o di gruppo e/o alla somministrazione di appositi test per valutare i candidati con gli strumenti più idonei. L’intervista dei candidati prescelti ha lo scopo di valutare indicatori motivazionali e comportamentali (eventuali profili di natura psicologica);
- scrittura di un “Dossier” confidenziale sui candidati: al termine della valutazione, si redige un report per ogni candidato, in cui compaiono i dati più salienti e le note più significative emerse nelle fasi precedenti;
- presentazione di una rosa ristretta di candidati, elaborazione della graduatoria nei tempi e con le modalità indicate dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale. Riunione dello staff di progetto nella fase di decisione finale per una simulazione di verifica del livello di integrazione;
- comunicazione ai candidati dell’esito.

La selezione utilizza una metodologia che garantisce:

- la scelta di persone idonee a ricoprire l’incarico di volontario su ciascun progetto;
- l’integrazione del nuovo volontario nello specifico ambiente socio organizzativo dell’Ente;
- obiettività, le scelte sono basate su dati di fatto e non su impressioni generiche e soggettive.

b) Strumenti e tecniche utilizzate:

L’esigenza di realizzare processi di selezione rende necessaria l’adozione di adeguati e diversificati strumenti di valutazione dei candidati e l’applicazione di tecniche specifiche.

In tal senso, sono organizzate apposite sessioni di colloqui a fronte della fondamentale rilevanza assunta da un preciso criterio che sempre più spesso orienta la ricerca di particolari profili individuali e quindi la diagnosi di tratti caratteriali legati alla sfera delle abilità cognitive, organizzative e sociali.

I selectori accreditati individueranno il candidato più idoneo attraverso un colloquio personale che parte dalla condivisione del progetto e delle sue peculiarità e si concentra sull’indagine delle caratteristiche personali del candidato.



A tal proposito si utilizzerà una check list di domande selezionate utili a conoscere il candidato, a comprendere le motivazioni, le aspettative nei confronti del progetto e a rilevare le sue attitudini.

Nel corso del colloquio i selettori avranno a disposizione i seguenti strumenti:

- scheda progetto da consegnare a ciascun candidato con l'obiettivo di garantire la trasparenza iniziale sul progetto, per condividere le "regole d'ingaggio" mediante l'apposizione della firma del candidato sulla scheda come "presa in carico delle finalità, dei compiti e del piano di attività";
- scheda profilo candidato ideale in relazione al progetto, al contesto, agli aspetti critici e ai compiti affidati;
- check list di domande da sottoporre al candidato per rilevare le esperienze professionali, la motivazione e le attitudini.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Gli indicatori che si utilizzeranno saranno prevalentemente "attitudinali" poiché si ritiene sia *il criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria* la principale caratteristica richiesta ai nostri selezionati.

Accanto al criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria si indagherà sull'attitudine al lavoro in gruppo o in solitaria, l'attitudine alle relazioni, al controllo e al rispetto delle regole.

d) Criteri di selezione

La buona riuscita di un processo di selezione si determina già nella fase progettuale del processo stesso e si consolida con l'esperienza di valutazione dei candidati.

I criteri utilizzati riguardano:

- la scelta di persone idonee a ricoprire l'incarico di volontario su ciascun progetto;
- l'integrazione del nuovo volontario nello specifico ambiente socio-organizzativo dell'Ente;
- l'obiettività delle scelte.

Per valutare i punti sopra si indagherà sulla conoscenza da parte dei candidati del contesto, ossia del servizio civile, del progetto e della natura stesse dell'ente che hanno individuato come sede di servizio e sull'attinenza formativa e personale dei candidati in relazione all'ambito progettuale scelto.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Le soglie minime di accesso previste dal sistema di selezione saranno quelle segnalate di volta in volta dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

L'ente individua come requisiti attitudinali minimi nella fase di reclutamento:

- la volontà e l'impegno dimostrato dai candidati a svolgere le attività previste dai progetti;
- la collaborazione, dimostrata dai candidati, con lo staff di selezione e reclutamento, ossia il rispetto dimostrato sui tempi e sulle procedure indicate per il processo di selezione.



Gli indicatori di impegno e collaborazione anche nella primissima fase di selezione e reclutamento saranno:

- rispetto dei tempi per la consegna della documentazione necessaria alla selezione;
- rispetto delle procedure da seguire (puntualità, partecipazione, ecc.);
- rispetto per l'organizzazione e i referenti della selezione.

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti:
SI

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 19

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 19

Numero posti con solo vitto: 0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato(*): Format Helios

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e relativamente autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi previsti, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

Di seguito sono esplicitate, per ogni sede di attuazione del progetto e in relazione all'area di intervento, la descrizione del ruolo e delle attività previste per ciascuno dei volontari richiesti a seconda dei relativi servizi.

1. COMUNE DI ASOLA - SEDE 123078

Obiettivo 1: Fornire maggiori occasioni di animazione, di socializzazione e di prevenzione del disagio sociale

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL
--------	-----------------------	-----------------------



		VOLONTARIO
1. Animazione minori pre e post scuola	1. Gestione delle attività di animazione	Il volontario si occuperà dell'animazione e accoglienza dei bambini della scuola dell'infanzia e primaria iscritti al prescuola e li intratterrà con piccoli giochi o racconti.
	2. Programmazione e organizzazione attività animative (laboratori, eventi, ecc.)	Il volontario sarà di supporto alla programmazione delle attività ludiche e di animazione organizzate.
	3. Coordinamento e verifica con il personale docente	Il volontario potrà partecipare al monitoraggio, coordinamento con il personale docente e alla verifica delle attività.
2 Animazione minori Centro Estivo/Ludoteca	1. Partecipazione alle riunioni organizzative e di verifica delle attività	Il volontario sarà di supporto alla programmazione delle attività ludiche e di animazione organizzate.
	2. Rilevazione, segnalazione e monitoraggio di situazioni di rischio	Il volontario potrà partecipare al monitoraggio e alla verifica delle attività e all'eventuale segnalazione di situazioni a rischio.
3. Attività di animazione sociale, laboratori	1. Gestione delle attività di animazione	Il volontario sarà di supporto nelle attività didattiche e ricreative presso l'Asilo Nido comunale, con l'attivazione di laboratori a tema.
	2. Partecipazione alle riunioni organizzative e di verifica delle attività	Il volontario sarà di supporto alla programmazione delle attività ludiche e di animazione organizzate.
	3. Rilevazione, segnalazione e monitoraggio di situazioni di rischio	Il volontario potrà partecipare al monitoraggio e alla verifica delle attività e all'eventuale segnalazione di situazioni a rischio.

Obiettivo 2: Prevenzione del rischio di dispersione scolastica e formativa

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Tutoraggio scolastico	1. Gestione delle attività di supporto didattico	Il volontario si occuperà di fornire supporto ai minori durante l'orario scolastico.



	2. Supporto nello svolgimento di attività ricreative o di integrazione sociale.	Il volontario si occuperà di fornire supporto ai minori e favorire l'inclusione scolastica dei minori con disabilità o bisogni educativi speciali.
	3. Monitoraggio dei casi e verifica delle attività.	Il volontario potrà partecipare al monitoraggio e alla verifica delle attività.
	4. Rilevazione, segnalazione e monitoraggio di situazioni di rischio	Il volontario affiancandosi agli utenti potrà osservarli ed eventualmente segnalare nuovi segnali di disagio e di rischio.

Obiettivo 3: Favorire i processi di inclusione sociale e l'aggregazione giovanile

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Attività ed iniziative di inclusione sociale e aggregazione/ educativa di strada	1. Gestione attività educative di strada: supporto in attività al domicilio o in attività sportive	Il volontario si occuperà della gestione delle attività di animazione avendo cura di supportare i piccoli gruppi di utenti al di fuori dell'orario scolastico, al domicilio o in attività sportive.
	2. Attività di monitoraggio nei pressi degli edifici scolastici, prima e dopo l'inizio e la fine delle lezioni	Il volontario potrà partecipare al monitoraggio delle attività presso gli edifici scolastici, prima e dopo l'inizio e la fine delle lezioni
	3. Supporto ai minori con disabilità o bisogni educativi speciali nelle attività di integrazione e aggregazione sociale.	Il volontario sarà ai minori con disabilità o bisogni educativi speciali nelle attività di integrazione e aggregazione sociale.
	4. Collaborazione con le associazioni e con altre agenzie educative del territorio.	Il volontario potrà curare la collaborazione con le associazioni e con altre agenzie educative del territorio per la realizzazione delle attività.
	5. Monitoraggio dei casi e verifica delle attività.	Il volontario sarà di supporto alla programmazione delle attività ludiche e di animazione organizzate.

Obiettivo 4: Potenziare la fruizione da parte dei cittadini dei servizi relativi all'Ufficio Servizi Sociali e Istruzione.

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
--------	-----------------------	----------------------------------



1. Attività di orientamento e informazione presso Ufficio Scuola e Servizi Sociali.	1. Accoglienza degli utenti che accedono all'Ufficio e orientamento ai servizi.	Il volontario potrà accogliere in autonomia gli utenti che accedono ai servizi offerti
	2. Ascolto e raccolta bisogni degli utenti.	Il volontario sarà in supporto all'ascolto degli utenti.
	3. Gestione delle attività di back office relative ai servizi erogati	Il volontario potrà essere di supporto a tutte le attività di back office volte a migliorare il servizio.
	4. Organizzazione e pianificazione attività e interventi.	Il volontario collaborerà all'organizzazione delle attività fornendo aiuto nell'organizzazione e gestione delle varie proposte rivolte ai minori.

2. BORGO VIRGILIO- SEDE 71577 Servizi sociali

Obiettivo 1: Prevenzione del disagio giovanile, individuazione e segnalazione di situazioni di rischio di dispersione scolastica e formativa.

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Tutoraggio scolastico	1. Interventi di prevenzione e tutoraggio in ambito scolastico	Il volontario si occuperà di affiancare n. i minori italiani e stranieri in età da 6 a 14 anni in condizioni di disagio sociale. Collaborerà alle attività di prevenzione al disagio sociale.
	2. Individuazione e segnalazione di situazioni di rischio	Il volontario affiancandosi agli utenti potrà osservarli ed eventualmente segnalare nuovi segnali di disagio e di rischio.
2. Interventi di prevenzione del disagio in ambito extrascolastico	1. Interventi di prevenzione del disagio in ambito extrascolastico	Il volontario collaborerà alle attività svolte sul territorio di prevenzione al disagio sociale. Potrà collaborare all'organizzazione e gestione delle varie proposte rivolte ai minori.



	2. Individuazione e segnalazione di situazioni di rischio	Il volontario affiancandosi agli utenti potrà osservarli in contesti extrascolastici ed eventualmente segnalare segnali di disagio e di rischio sia riferiti al singolo utente assistito sia ad altri minori che potenzialmente potrebbero avere bisogno di essere presi in carico dai servizi sociali.
--	---	---

Obiettivo 2: Attivazione e monitoraggio delle azioni di contrasto e dei percorsi idonei al superamento della condizione di disagio

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Attivazione e monitoraggio degli interventi	1. Attivazione, progettazione e monitoraggio degli interventi	Il volontario potrà partecipare a momenti di coordinamento e supervisione dei progetti in corso insieme al personale di riferimento dei servizi.
	2. Attività di informazione e collaborazione con le famiglie riguardo gli interventi in corso.	Il volontario potrà collaborare, se ritenuto opportuno, con le famiglie degli utenti seguiti per la realizzazione dei progetti in corso.

3. COMUNE DI BORGO VIRGILIO- SEDE 71578 Servizi amministrativi, istituzionali e sport

Obiettivo 1: Prevenzione del disagio giovanile attraverso la promozione dello sport e il consolidamento del legame virtuoso tra società sportive ed istituzioni

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Collaborazione con gli enti terzi e la comunità locale	1. Ricerca e individuazione e nuovi partner sul territorio	Il volontario potrà occuparsi di cercare sul territorio nuovi partner con cui realizzare gli interventi e le attività sportive.
	2. Attivazione nuove sinergie sul territorio	Il volontario potrà collaborare all'attivazione di nuove sinergie sul territorio per la realizzazione dei progetti in corso.
2. Organizzazione e gestione	1. Organizzazione e pianificazione	Il volontario collaborerà



delle varie proposte e attività ludico/sportive	delle attività	all'organizzazione delle attività ludico/sportive fornendo aiuto nell'organizzazione e gestione delle varie proposte e attività ludico/sportive rivolte ai minori.
	2. Attività di informazione, promozione degli interventi in corso.	Collaborerà con il Responsabile del Servizio alla promozione e pubblicizzazione delle iniziative.

Obiettivo 2: Attivazione e monitoraggio delle azioni di contrasto e dei percorsi idonei al superamento della condizione di disagio

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Attivazione e monitoraggio degli interventi	1. Gestione e monitoraggio degli interventi	Il volontario potrà partecipare a momenti di coordinamento e supervisione dei progetti in corso insieme al personale di riferimento dei servizi.
	2. Rilevazione e segnalazione e monitoraggio di situazioni di rischio	Il volontario affiancandosi agli utenti potrà osservarli in contesti sportivi ed eventualmente segnalare segnali di disagio e di rischio.

4. COMUNE DI BOZZOLO- SEDE 121461

Obiettivo 1: Fornire maggiori occasioni di animazione, di socializzazione e di prevenzione del disagio sociale

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Animazione minori	1. Gestione delle attività di animazione	Il volontario potrà occuparsi insieme al personale di riferimento dei servizi della gestione delle attività di animazione e di gioco anche in piccoli gruppi.
	2. Gestione attività di tutoraggio scolastico/educativo ai minori in difficoltà	Il volontario proporrà a circa 15 minori provenienti da contesti familiari problematici, ed in alcuni casi in carico anche al servizio tutela minori, attività di tutoraggio scolastico in linea con i progetti personalizzati.



	3. Partecipazione alle riunioni organizzative e di verifica delle attività e dei progetti personalizzati	Il volontario potrà partecipare a momenti di verifica e organizzazione delle attività, coordinarsi con loro riguardo le attività da svolgere e segnalare eventuali segnali di disagio e di rischio.
	4. Contatti con le famiglie	Se ritenuto necessario dagli operatori del servizio, il volontario potrà interagire con le famiglie dei minori seguiti per coordinarsi con loro riguardo le attività da svolgere.
2. Organizzazione e gestione delle varie proposte e attività ludiche animative	1. Organizzazione e pianificazione delle attività	Il volontario potrà partecipare a momenti di verifica e organizzazione delle attività e interagire con associazioni e volontari presenti nella comunità.
	2. Attività di informazione, promozione degli interventi in corso.	Il volontario potrà partecipare alla promozione e pubblicizzazione delle iniziative.

Obiettivo 2: Valorizzare e implementare le iniziative di promozione culturale e di prevenzione del disagio sociale

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Attività di promozione culturale	1. Progettazione e gestione delle attività di promozione culturale per i giovani	Il volontario potrà partecipare a momenti di coordinamento e supervisione dei progetti in corso insieme al personale di riferimento dei servizi e partecipare alla realizzazione di attività mirate per i giovani svolte in co-progettazione e collaborazione con la biblioteca comunale.
	2. Collaborazione con altri soggetti del territorio per la realizzazione delle attività.	Il volontario potrà interagire con associazioni e volontari presenti nella comunità per la realizzazione delle attività.
	3. Attività di informazione, promozione degli interventi in corso.	Il volontario potrà partecipare alla promozione e pubblicizzazione delle iniziative.



5. COMUNE DI CASALMORO- SEDE 61747

Obiettivo 1: Prevenzione del disagio giovanile, individuazione e segnalazione di situazioni di rischio di dispersione scolastica e formativa.

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Animazione minori doposcuola	1. Gestione delle attività di animazione	Il volontario sarà in affiancamento al personale interno per lo svolgimento dell'attività di animazione.
	2. Gestione attività di tutoraggio scolastico/educativo ai minori in difficoltà	Il volontario sarà in affiancamento al personale interno per l'attività di tutoraggio scolastico/educativo ai minori in difficoltà. Fornirà aiuto e assistenza ai minori impegnati nella comprensione ed esecuzione dei compiti, sarà per loro un aiuto e un rinforzo alla motivazione, avendo una particolare attenzione ai bambini in situazione di disagio (dislessia, disabilità, problemi linguistici ecc).
	3. Partecipazione alle riunioni organizzative e di verifica delle attività	Il volontario potrà partecipare a momenti di verifica e organizzazione delle attività, coordinarsi con loro riguardo le attività da svolgere e segnalare eventuali segnali di disagio e di rischio.
	4. Sorveglianza dei bambini durante il momento della mensa	Il volontario si occuperà della sorveglianza dei bambini durante il momento della mensa.
2. Animazione minori Grest	1. Gestione delle attività di animazione.	Il volontario parteciperà allo svolgimento delle attività di animazione proposte ai minori. L'attività sarà svolta in affiancamento al personale interno al quale fornirà supporto nell'organizzazione e realizzazione delle attività di gioco, laboratori creativi e/o sportivi e attività di socializzazione.



	2. Organizzazione e verifica delle proposte animative.	Il volontario affiancherà il referente dell'ufficio e le educatrici incaricate nella progettazione e nell'organizzazione delle varie attività.
--	--	--

Obiettivo 2: Fornire maggiori occasioni di animazione, di socializzazione e di prevenzione del disagio sociale

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Attività di prevenzione, inclusione e aggregazione sociale	1. Progettazione e gestione delle attività di prevenzione, inclusione e aggregazione sociale.	Il volontario collaborerà alla realizzazione delle attività organizzative dell'ufficio servizi sociali e scolastici che consistono nella predisposizione di tutto ciò che riguarda l'organizzazione pratica di ogni servizio, laboratorio, ecc. (convenzionamento, progettazione, pubblicizzazione, iscrizioni, gestione delle rette, prenotazioni, ecc).
	2. Collaborazione con altri soggetti del territorio per la realizzazione delle attività.	Il volontario potrà interagire con associazioni e volontari presenti nella comunità per la realizzazione delle attività.
	3. Attività di informazione, promozione degli interventi in corso.	Il volontario potrà partecipare alla promozione e pubblicizzazione delle iniziative. Collaborerà con il personale dell'ufficio nell'aspetto comunicativo (volantini, locandine, avvisi) e promozionale delle attività proposte.

6. COMUNE DI CURTATONE- SEDE 36105

Obiettivo 1: Ampliare e potenziare i servizi di sostegno didattico e di inclusione sociale rivolti ai minori

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Tutoraggio e sostegno didattico	1. Gestione delle attività di animazione	Il volontario potrà occuparsi insieme al personale di riferimento dei servizi della gestione delle attività di animazione e di gioco anche in piccoli gruppi.



	2. Gestione attività di tutoraggio scolastico/educativo ai minori in difficoltà	Il volontario proporrà sostegno didattico durante le lezioni per alcuni alunni in situazione di fragilità al fine di migliorare il rendimento scolastico e evitare l'abbandono.
	3. Partecipazione alle riunioni organizzative e di verifica delle attività	Il volontario potrà partecipare a momenti di verifica e organizzazione delle attività, coordinarsi con loro riguardo le attività da svolgere e segnalare eventuali segnali di disagio e di rischio.

Obiettivo 2. Potenziare i servizi di informazione culturale e orientamento per minori e giovani e favorire l'accesso ai servizi

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione servizio Informagiovani	1. accoglienza, informazione e comunicazione delle opportunità presenti nel territorio	Il volontario si occuperà di accogliere e fornire un primo orientamento ai servizi presenti sul territorio e potrà essere d'aiuto nella ricerca del lavoro.
	2. Progettazione e calendarizzazione interventi e eventi	Il volontario si occuperà di partecipare all'organizzazione di corsi (arte, musica, cultura, ecc.) per giovani di fasce d'età differenti.
	3. Contatto con scuole e realtà del territorio	Il volontario potrà interagire con associazioni e volontari presenti nella comunità per la realizzazione delle attività.
	4. Realizzazione interventi di prevenzione	Il volontario si occuperà di partecipare all'organizzazione iniziative mirate di prevenzione per minori e giovani. Sarà impegnato nel coinvolgimento dei giovani agli eventi proposti.
	5. Realizzazione momenti aggregativi e educativi (eventi, progetti nelle scuole, corsi di italiano)	Il volontario si occuperà di partecipare all'organizzazione di momenti aggregativi e educativi (eventi, progetti nelle scuole, corsi di italiano)



	6. Promozione attività	Il volontario potrà partecipare alla promozione e pubblicizzazione delle iniziative. Collaborerà con il personale dell'ufficio nell'aspetto comunicativo (volantini, locandine, avvisi) e promozionale delle attività proposte.
2. Gestione Infopoint turistico per la promozione di eventi e turismo	1. Accoglienza allo sportello	Il volontario si occuperà di accogliere il pubblico che si rivolge allo sportello e fornirà ascolto e informazioni utili.
	2. Informazione e comunicazione delle opportunità presenti nel territorio	Il volontario ha il compito di informare turisti e cittadini circa le attività e i percorsi storici-artistici-culturali-naturalistici del territorio.
	3. Progettazione e calenderizzazione interventi e eventi	Il volontario si occuperà di partecipare all'organizzazione delle attività e dei percorsi storici-artistici-culturali-naturalistici del territorio.
	4. Realizzazione momenti aggregativi, culturali, artistici, naturalistici e ricreativi (eventi, progetti nelle scuole, corsi di italiano)	Il volontario si occuperà della realizzazione e gestione delle attività e dei percorsi storici-artistici-culturali-naturalistici organizzati sul territorio.
	5. Promozione attività	Il volontario potrà partecipare alla promozione e pubblicizzazione delle iniziative. Collaborerà con il personale dell'ufficio nell'aspetto comunicativo (volantini, locandine, avvisi) e promozionale delle attività proposte.

7. COMUNE DI GAZZUOLO- SEDE 123135

Obiettivo 1: Fornire maggiori occasioni di animazione, di socializzazione e di prevenzione del disagio sociale

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
--------	-----------------------	----------------------------------



1. Animazione minori pre scuola	1. Gestione delle attività di animazione	Il volontario collaborerà con il personale coinvolto nel servizio e fornirà accoglienza e supporto ai minori del pre scuola, sostenendoli nello svolgimento delle eventuali varie attività di intrattenimento e animazione.
	2. Partecipazione alle riunioni organizzative e di verifica delle attività	Il volontario si occuperà di partecipare all'organizzazione e verifica delle attività.
	3. Rilevazione, segnalazione e monitoraggio di situazioni di rischio	Il volontario potrà partecipare a momenti di verifica e organizzazione delle attività, coordinarsi riguardo le attività da svolgere e segnalare eventuali segnali di disagio e di rischio.
2. Animazione minori centro estivo/CRED	1. Gestione delle attività di animazione	Il volontario, in supporto all'educatore preposto al servizio, parteciperà alla realizzazione delle attività di animazione proposte nel centro estivo (Grest)/CRED. Avrà cura di agevolare i minori nelle attività di socializzazione, nelle attività sportive e creative.
	2. Programmazione e organizzazione attività animative (laboratori, eventi, ecc.)	Il volontario si occuperà di partecipare all'organizzazione e verifica delle attività.

Obiettivo 2: Ampliare e potenziare i servizi di sostegno didattico e di inclusione sociale rivolti ai minori

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Supporto didattico educativo (dopo scuola)	1. Gestione delle attività di didattico educative	Il volontario fornirà interventi di aiuto nei laboratori didattici o nelle attività scolastiche (doposcuola pomeridiano) ai minori assistiti favorendone l'autonomia nell'esecuzione delle consegne.
	2. Partecipazione alle riunioni organizzative e di verifica delle attività	Il volontario potrà partecipare a momenti di verifica e organizzazione delle attività, coordinarsi con loro riguardo le attività da svolgere.



	3. Rilevazione, segnalazione e monitoraggio di situazioni di rischio	Il volontario affiancandosi agli utenti potrà osservarli per valutare l'andamento del progetto individuale ed eventualmente segnalare segnali di disagio e di rischio.
--	--	--

Obiettivo 3: Potenziare la fruizione da parte dei cittadini dei servizi relativi all'Ufficio Scuola e Servizi Sociali

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione delle attività di back-office e front-office dell'Ufficio Scuola e Servizi Sociali	1. Contatto con il cittadino che accede al servizio a sportello	Il volontario si occuperà di accogliere e fornire un primo orientamento ai servizi presenti sul territorio.
	2. Gestione delle attività di progettazione di interventi animativi ed educativi	Il volontario sarà di supporto nell'attività di progettazione degli interventi animativi ed educativi in sinergia con istituzioni e associazioni del territorio.
	3. Supporto al cittadino nella compilazione della modulistica dedicata	Il volontario potrà supportare gli utenti nella compilazione e nell'evasione di alcune richieste.
	4. Gestione e archiviazione documenti e pratiche	Il volontario si occuperà della gestione ordinaria delle attività di back office e supportando il personale nella gestione e archiviazione delle pratiche.
	5. Realizzazione e diffusione di materiali promozionali e informativi	Il volontario potrà partecipare alla promozione e pubblicizzazione delle iniziative. Collaborerà con il personale dell'ufficio nella realizzazione di opuscoli e materiale informativo comunicativo (volantini, locandine, avvisi) e si occuperà di promuovere la partecipazione dei giovani alle iniziative culturali e ricreative promosse dal comune.

8. COMUNE DI MAGNACAVALLO- SEDE 121561

Obiettivo 1: Fornire maggiori occasioni di animazione, di socializzazione e di prevenzione del disagio sociale



AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Animazione minori pre/post scuola	1. Gestione delle attività di animazione	Il volontario garantirà un servizio di animazione nel servizio pre e post scuola, proponendo attività ai minori o anche semplicemente intrattenendoli o aiutandoli con il ripasso di alcuni compiti.
	2. Partecipazione alle riunioni organizzative e di verifica delle attività	Il volontario si occuperà di partecipare all'organizzazione e verifica delle attività.
	3. Rilevazione, segnalazione e monitoraggio di situazioni di rischio	Il volontario potrà partecipare a momenti di verifica e organizzazione delle attività, coordinarsi riguardo le attività da svolgere e segnalare eventuali segnali di disagio e di rischio.
2. Animazione minori centro estivo/CRED	1. Gestione delle attività di animazione	Il volontario affiancherà l'educatore nelle attività proposte ai bambini iscritti al Centro Estivo Diurno. Collaborerà nell'organizzazione delle attività, nella loro realizzazione e nella risistemazione degli spazi. Affiancherà i minori e si occuperà dell'animazione nei vari momenti della giornata. Parteciperà alle uscite nel territorio ed ai laboratori realizzati.
	2. Programmazione e organizzazione attività animative (laboratori, eventi, ecc.)	Il volontario si occuperà di partecipare all'organizzazione e verifica delle attività.

Obiettivo 2: Fornire maggiori occasioni di animazione, di socializzazione e di sensibilizzazione per minori e giovani

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Attività di aggregazione sociale, prevenzione, sensibilizzazione per giovani	1. Progettazione di interventi di aggregazione sociale, prevenzione, sensibilizzazione per giovani	Il volontario si occuperà di partecipare all'organizzazione delle iniziative per i giovani di fasce d'età differenti.



	2. Realizzazione e gestione degli interventi di aggregazione sociale, prevenzione, sensibilizzazione per giovani	Il volontario potrà partecipare alla realizzazione e gestione delle attività.
	3. Promozione e pubblicizzazione delle attività	Il volontario potrà partecipare alla promozione e pubblicizzazione delle attività organizzate.
	4. Gestione contatto con il pubblico dei giovani durante gli eventi	Il volontario si occuperà di partecipare all'organizzazione iniziative mirate di prevenzione per minori e giovani. Sarà impegnato nel coinvolgimento dei giovani agli eventi proposti.

Obiettivo 3: Potenziare la fruizione da parte dei cittadini dei servizi relativi all'Ufficio Scuola e Servizi Sociali

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione delle attività di back-office e front-office dell'Ufficio Scuola e Servizi Sociali	1. Contatto con il cittadino che accede al servizio a sportello	Il volontario si occuperà di accogliere e fornire un primo orientamento ai servizi presenti sul territorio.
	2. Gestione delle attività di progettazione di interventi animativi ed educativi	Il volontario sarà di supporto nell'attività di progettazione degli interventi animativi ed educativi.
	3. Supporto al cittadino nella compilazione della modulistica dedicata	Il volontario sarà di supporto all'utenza nella compilazione delle domande di accesso a servizi o contributi economici.
	4. Gestione e archiviazione documenti e pratiche	Il volontario si occuperà della gestione ordinaria delle attività di back office e supportando il personale nell'espletamento delle varie pratiche di gestione e nell'archiviazione delle stesse. Potrebbe occuparsi anche dell'ausilio nella gestione dei servizi scolastici (raccolta iscrizioni trasporto scolastico, mensa, ecc.).



	5. Realizzazione e diffusione di materiali promozionali e informativi	Il volontario potrà partecipare alla promozione e pubblicizzazione delle iniziative. Collaborerà con il personale dell'ufficio nella realizzazione di opuscoli e materiale informativo comunicativo (volantini, locandine, avvisi) e si occuperà di promuovere la partecipazione dei giovani alle iniziative culturali e ricreative promosse dal comune.
--	---	--

9. COMUNE DI PORTO MANTOVANO - SEDE 22132

Obiettivo 1: Favorire la crescita armonica dei bambini, promuovere il benessere familiare mediante servizi utili alla conciliazione famiglia lavoro.

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Animazione minori asilo nido	1. Gestione delle attività di animazione	Il volontario dovrà partecipare attivamente alle attività proposte ai bambini del nido. In affiancamento alle educatrici sarà di supporto ai minori durante le attività ordinarie, i laboratori, le brevi gite, i giochi, le letture.
	2. Programmazione e organizzazione attività animative (laboratori, attività)	Il volontario si occuperà di partecipare all'organizzazione e verifica delle attività.
	3. Partecipazione alle riunioni organizzative e di verifica delle attività	Il volontario potrà partecipare all'organizzazione e verifica delle attività.
2. Condivisione patto educativo con le famiglie	1. Ascolto e raccolta bisogni delle famiglie.	Il volontario potrà curare il contatto con le famiglie per rilevarne i bisogni e le eventuali necessità e per favorire la loro partecipazione e il raggiungimento degli obiettivi connessi alle attività proposte.
	2. Gestione delle attività di informazione periodica alle famiglie.	Il volontario, se ritenuto opportuno, potrà curare la comunicazione con le famiglie informandole sull'andamento delle attività e sulle varie proposte in corso.
	3. Organizzazione e gestione incontri, scuola e famiglia.	Il volontario si occuperà di partecipare all'organizzazione di iniziative di



		incontro scuola-famiglia e a momenti aggregativi e educativi.
--	--	---

Obiettivo 2: Potenziare la fruizione da parte delle famiglie con figli dei servizi relativi all'Ufficio Servizi Sociali

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione delle attività di back-office e front-office dell'Ufficio Servizi Sociali	1. Contatto con il cittadino che accede al servizio a sportello	Il volontario si occuperà di accogliere e fornire un primo orientamento ai servizi presenti sul territorio.
	2. Gestione delle attività di progettazione di interventi animativi ed educativi	Il volontario sarà di supporto nell'attività di progettazione degli interventi animativi ed educativi.
	3. Supporto al cittadino nella compilazione della modulistica dedicata	Il volontario sarà di supporto all'utenza nella compilazione delle domande di accesso a servizi o contributi economici.
	4. Gestione e archiviazione documenti e pratiche	Il volontario si occuperà della gestione ordinaria delle attività di back office, delle varie pratiche di gestione e dell'archiviazione delle stesse.
	5. Realizzazione e diffusione di materiali promozionali e informativi	Il volontario potrà partecipare alla promozione e pubblicizzazione delle iniziative e potrà collaborare alla realizzazione del materiale informativo (volantini, locandine, avvisi, ecc.).

10. COMUNE DI QUISTELLO- SEDE 124965

Obiettivo 1: Prevenzione del disagio giovanile, individuazione e segnalazione di situazioni di rischio di dispersione scolastica e formativa.

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
---------------	------------------------------	---



1. Animazione minori pre scuola	1. Gestione delle attività di animazione	Il volontario garantirà un servizio di animazione nel servizio pre scuola curando la realizzazione dei programmi e delle attività ludiche proposte
	2. Programmazione e organizzazione attività animative (laboratori, eventi, ecc.)	Il volontario si occuperà di partecipare all'organizzazione e verifica delle attività
	3. Partecipazione alle riunioni organizzative e di verifica delle attività	Il volontario potrà monitorare l'andamento delle attività e segnalare al personale del servizio eventuali segnali di disagio e di rischio.
2. Animazione minori centro post scuola	1. Gestione delle attività di animazione	Il volontario si occuperà di sostenere in orario extrascolastico i minori impegnati nello svolgimento dei compiti fornendo un'attività di tutoraggio-sostegno in stretto raccordo con la scuola, attraverso il coinvolgimento attivo degli insegnanti curricolari.
	2. Programmazione e organizzazione attività animative (laboratori, eventi, ecc.)	Il volontario di servizio civile presterà la propria collaborazione nelle fasi di attivazione, programmazione e organizzazione del servizio.
	3. Rilevazione, segnalazione e monitoraggio di situazioni di rischio	Il volontario potrà monitorare l'andamento delle attività e segnalare al personale del servizio eventuali segnali di disagio e di rischio.

Obiettivo 2: Fornire maggiori occasioni di animazione, di socializzazione e di prevenzione del disagio sociale

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
---------------	------------------------------	---



2. Animazione minori centro estivo/CREED	1. Gestione delle attività di animazione	Il volontario affiancherà l'educatore nelle attività proposte ai bambini iscritti al Centro Estivo. Collaborerà nell'organizzazione delle attività, nella loro realizzazione e nella risistemazione degli spazi. Affiancherà i minori e si occuperà dell'animazione nei vari momenti della giornata. Parteciperà alle uscite nel territorio ed ai laboratori realizzati
	2. Programmazione e organizzazione attività animative	Il volontario si occuperà di partecipare all'organizzazione e verifica delle attività.
	3. Rilevazione, segnalazione e monitoraggio di situazioni di rischio	Il volontario potrà monitorare l'andamento delle attività e segnalare al personale del servizio eventuali segnali di disagio e di rischio

Obiettivo 3: Promozione di stili di vita sani e prevenzione del disagio giovanile attraverso la promozione dello sport e delle attività di aggregazione

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Iniziative di aggregazione e promozione di stili di vita sani per i giovani.	1. Contatto e collaborazione con le associazioni sportive per la realizzazione delle attività.	Il volontario si occuperà di contattare le associazioni sportive del territorio per creare attività congiunte e iniziative mirate alla promozione di stili di vita sani.
	2. Progettazione, organizzazione logistica e gestione degli interventi	Il volontario sarà di supporto nelle seguenti attività: progettazione degli interventi e organizzazione logistica (predisposizione e allestimento degli ambienti e spazi deputati all'evento).
	3. Promozione delle iniziative (predisposizione e diffusione del materiale informativo cartaceo e multimediale, aggiornamento bacheche informative)	Il volontario sarà di supporto alle attività di promozione delle varie iniziative curando le seguenti attività: predisposizione e diffusione del materiale informativo cartaceo e multimediale, aggiornamento delle bacheche informative.



	4. Contatto e coinvolgimento dei destinatari delle iniziative.	Il volontario si occuperà di curare il contatto con i minori e giovani del territorio per favorire la loro partecipazione e il raggiungimento degli obiettivi connessi alle iniziative proposte
--	--	---

11. COMUNE DI RONCOFERRARO- SEDE 36283

Obiettivo 1: Fornire maggiori occasioni di animazione, di socializzazione e di prevenzione del disagio sociale

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Animazione minori centro estivo/cred	1. Gestione delle attività di animazione	Il volontario si occuperà delle attività di animazione, dei laboratori di creatività e di fornire supporto ai minori che frequentano il centro estivo CRES. Al volontario verrà chiesto di affiancare gli educatori nella gestione delle quotidiane attività di gioco, animazione e assistenza dei minori frequentanti il Centro e supportare a livello individuale i minori con difficoltà personali e/o di relazione.
	2. Programmazione e organizzazione attività animative (laboratori, eventi, ecc.)	Il volontario sarà di supporto nella progettazione degli interventi e organizzazione delle attività. Sarà di supporto all'organizzazione e gestione delle uscite sul territorio comunale (passeggiate e visite guidate concordate con il Comune e la Pro Loco di Roncoferraro, attività programmate presso Oratori, Palazzetto dello sport, Comitati Locali, musei, parchi, corti agricole e risicole etc.) e contribuirà a far conoscere al bambino il territorio di appartenenza.
	3. Monitoraggio dei casi e verifica delle attività.	Il volontario potrà partecipare al monitoraggio delle attività e alla verifica dei percorsi e progetti individualizzati per i minori con problematiche personali.



Obiettivo 2: Prevenzione del disagio giovanile, individuazione e segnalazione di situazioni di rischio di dispersione scolastica e formativa.

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Tutoraggio scolastico	1. Gestione delle attività di tutoraggio scolastico e supporto in aula	<p>Il volontario si occuperà, su indicazione dell'insegnante, dell'affiancamento e ascolto dei bambini segnalati durante l'orario scolastico, l'attività sarà svolta nelle sedi scolastiche del Comune di Roncoferraro.</p> <p>Il volontario sarà in supporto e affiancamento scolastico individuale a minori in difficoltà per il recupero delle lacune e nello svolgimento dei compiti.</p>
	2. Svolgimento di attività ricreative o di integrazione sociale.	<p>Supporto e affiancamento dei minori in carico nello svolgimento di attività ricreative o di integrazione previste dal progetto individuale.</p>
	3. Monitoraggio dei casi e verifica delle attività.	<p>Il volontario potrà partecipare al monitoraggio delle attività e alla verifica dei percorsi e progetti individualizzati per i minori con problematiche personali.</p>
	4. Rilevazione, segnalazione e monitoraggio di situazioni di rischio	<p>Il volontario potrà monitorare l'andamento delle attività e segnalare al personale del servizio eventuali segnali di disagio e di rischio.</p>
2. Animazione minori dopo scuola	1. Gestione delle attività di supporto didattico	<p>Il volontario sarà in supporto e affiancamento individuale a minori in difficoltà e non, per il recupero delle lacune e/o lo svolgimento dei compiti.</p>
	2. Svolgimento di attività ricreative o di integrazione sociale.	<p>Il volontario sarà in supporto e affiancamento individuale a minori impegnati in attività ricreative o di integrazione.</p>
	3. Monitoraggio dei casi e verifica delle attività.	<p>Il volontario potrà partecipare al monitoraggio delle attività e alla verifica dei percorsi e progetti individualizzati per i minori con problematiche personali</p>



	4. Rilevazione, segnalazione e monitoraggio di situazioni di rischio	Il volontario potrà monitorare l'andamento delle attività e segnalare al personale del servizio eventuali segnali di disagio e di rischio.
3. Laboratori di apprendimento e sostegno alla motivazione scolastica.	1. Organizzazione e gestione logistica delle proposte laboratoriali.	Il volontario potrà partecipare alla progettazione e gestione dei laboratori di apprendimento e sostegno alla motivazione scolastica per gli alunni delle scuole primarie e secondaria di primo grado.
	2. Contatto e coinvolgimento dei minori coinvolti nelle iniziative.	Il volontario affiancherà gli alunni delle scuole primarie e delle scuole dell'infanzia nelle proposte di animazione alla lettura e nei laboratori proposti per educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri, favorire l'accettazione e il rispetto delle culture "altre" e promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura, favorendo l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro.
	3. Monitoraggio dei casi e verifica delle attività.	Il volontario potrà monitorare l'andamento delle attività e segnalare al personale del servizio eventuali segnali di disagio e di rischio.

12. COMUNE DI SABBIONETA- SEDE 36291

Obiettivo 1: Prevenzione del disagio giovanile, individuazione e segnalazione di situazioni di rischio di dispersione scolastica e formativa.

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Animazione minori dopo scuola	1. Gestione delle attività di supporto didattico	Il volontario sarà di supporto alla realizzazione/attuazione delle molteplici attività didattiche organizzate presso il servizio di doposcuola e sarà di supporto durante il servizio di computazione.



	2. Supporto nello svolgimento di attività ricreative o di integrazione sociale.	Il volontario sarà di supporto alla realizzazione/attuazione delle molteplici attività ludiche e di animazione organizzate presso il servizio di doposcuola.
	3. Monitoraggio dei casi e verifica delle attività.	Il volontario potrà partecipare al monitoraggio delle attività e alla verifica dei percorsi e progetti individualizzati per i minori con problematiche personali
	4. Rilevazione, segnalazione e monitoraggio di situazioni di rischio	Il volontario potrà monitorare l'andamento delle attività e segnalare al personale del servizio eventuali segnali di disagio e di rischio.

Obiettivo 2: Fornire maggiori occasioni di animazione, di socializzazione e di prevenzione del disagio sociale

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Animazione minori centro estivo/cred	1. Gestione delle attività di animazione	Il volontario sarà di supporto alla realizzazione/attuazione delle molteplici attività ludiche e di animazione organizzate presso il servizio di CRED estivo.
	2. Programmazione e organizzazione attività animative (laboratori, eventi, ecc.)	Il volontario sarà di supporto alla programmazione delle attività ludiche e di animazione organizzate. Potrà essere coinvolto nella produzione di piccoli lavoretti di manualità realizzati con materiale di recupero che stimolino la fantasia creativa dei bambini.
	3. Monitoraggio dei casi e verifica delle attività.	Il volontario potrà partecipare al monitoraggio delle attività e alla verifica dei percorsi e progetti individualizzati per i minori con problematiche personali



13. COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO- SEDE 121583

Obiettivo 1: Fornire maggiori occasioni di animazione, di socializzazione e di prevenzione del disagio sociale

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Animazione minori centro estivo/Cres e Mini Cres	1. Gestione delle attività di animazione	Il volontario sarà di supporto alla realizzazione/attuazione delle molteplici attività ludiche e di animazione organizzate. Affiancherà gli educatori durante il centro estivo collaborando alla realizzazione dei giochi e curando piccoli gruppi di utenti.
	2. Programmazione e organizzazione attività animative (laboratori, eventi, ecc.)	Il volontario sarà di supporto alla programmazione delle attività ludiche e di animazione organizzate.
	3. Monitoraggio dei casi e verifica delle attività.	Il volontario potrà partecipare al monitoraggio e alla verifica delle attività.

Obiettivo 2: Prevenzione del rischio di dispersione scolastica e formativa

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Animazione minori pre scuola	1. Gestione delle attività di animazione	Il volontario sarà di supporto alla realizzazione/attuazione delle molteplici attività ludiche e di animazione organizzate. Accoglierà i bambini della scuola dell'infanzia iscritti al prescuola e li intratterrà con piccoli giochi o racconti
	2. Programmazione e organizzazione attività animative (laboratori, eventi, ecc.)	Il volontario sarà di supporto alla programmazione delle attività ludiche e di animazione organizzate.



	3. Monitoraggio dei casi e verifica delle attività.	Il volontario potrà partecipare al monitoraggio e alla verifica delle attività.
2. Animazione minori dopo scuola	1. Gestione delle attività di supporto didattico	Il volontario si occuperà dell'animazione durante i momenti di doposcuola nel progetto Scuola Più: aiuto compiti, e supporto nello svolgimento dei compiti.
	2. Supporto nello svolgimento di attività ricreative o di integrazione sociale.	Il volontario si occuperà dell'animazione durante i momenti di doposcuola nel progetto Scuola Più: ideazione e supporto ai momenti ludici, giochi, laboratori, ecc.
	3. Monitoraggio dei casi e verifica delle attività.	Il volontario potrà partecipare al monitoraggio e alla verifica delle attività
	4. Rilevazione, segnalazione e monitoraggio di situazioni di rischio	Il volontario potrà monitorare l'andamento delle attività e segnalare al personale del servizio eventuali segnali di disagio e di rischio.
3. Tutoraggio scolastico	1. Gestione delle attività di supporto didattico	Il volontario supporterà il personale docente nelle attività di supporto scolastico e alfabetizzazione, lavorando soprattutto con i minori stranieri.
	2. Monitoraggio dei casi e verifica delle attività.	Il volontario potrà partecipare al monitoraggio e alla verifica delle attività
	3. Rilevazione, segnalazione e monitoraggio di situazioni di rischio	Il volontario potrà monitorare l'andamento delle attività e segnalare al personale del servizio eventuali segnali di disagio e di rischio.

Obiettivo 3: Promuovere occasioni di benessere e di aggregazione agli anziani del territorio

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Attività di animazione per anziani	1. Gestione delle attività di animazione	Il volontario si recherà presso i mini alloggi destinati agli anziani sfollati e dedicherà del tempo nell'intrattenimento degli ospiti attraverso attività, giochi, laboratori, coinvolgendoli nelle manifestazioni e negli eventi organizzati dal comune.



	2. Programmazione e organizzazione attività animative (laboratori, eventi, ecc.)	Il volontario sarà di supporto alla programmazione delle attività ludiche e di animazione organizzate.
	3. Monitoraggio e verifica delle attività.	Il volontario potrà partecipare al monitoraggio e alla verifica delle attività.

14. COMUNE DI SUSTINENTE- SEDE 124580

Obiettivo 1: Fornire maggiori occasioni di animazione, di socializzazione e di prevenzione del disagio sociale

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Animazione minori centro estivo/CRES	1. Gestione delle attività di animazione	Il volontario si occuperà dell'animazione, ideazione e supporto ai momenti ludici, giochi, laboratori proposti durante il centro estivo collaborando alla realizzazione dei giochi e curando piccoli gruppi di utenti.
	2. Partecipazione alle riunioni organizzative e di verifica delle attività	Il volontario sarà di supporto alla programmazione delle attività ludiche e di animazione organizzate.
	3. Rilevazione, segnalazione e monitoraggio di situazioni di rischio	Il volontario potrà partecipare al monitoraggio e alla verifica delle attività e all'eventuale segnalazione di situazioni a rischio.
2. Animazione minori pre scuola	1. Gestione delle attività di animazione	Il volontario si occuperà dell'animazione e accoglienza dei bambini della scuola dell'infanzia e primaria iscritti al prescuola e li intratterrà con piccoli giochi o racconti.
	2. Programmazione e organizzazione attività animative (laboratori, eventi, ecc.)	Il volontario sarà di supporto alla programmazione delle attività ludiche e di animazione organizzate.
	3. Coordinamento e verifica con il personale docente	Il volontario potrà partecipare al monitoraggio, coordinamento con il personale docente e alla verifica delle attività.

Obiettivo 2: Prevenzione del rischio di dispersione scolastica e formativa



AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Animazione minori Doposcuola	1. Gestione delle attività di supporto didattico	Il volontario sarà in supporto ai minori con difficoltà di apprendimento nelle attività del Doposcuola.
	2. Supporto nello svolgimento di attività ricreative o di integrazione sociale.	Il volontario si occuperà dell'animazione durante i momenti di doposcuola : ideazione e supporto ai momenti ludici, giochi, laboratori, ecc.
	3. Monitoraggio dei casi e verifica delle attività.	Il volontario potrà partecipare al monitoraggio e alla verifica delle attività
	4. Rilevazione, segnalazione e monitoraggio di situazioni di rischio	Il volontario potrà monitorare l'andamento delle attività e segnalare al personale del servizio eventuali segnali di disagio e di rischio.
2. Tutoraggio scolastico	1. Gestione delle attività di supporto didattico	Il volontario supporterà il personale docente nelle attività di supporto scolastico soprattutto con i minori con difficoltà di apprendimento.
	2. Monitoraggio dei casi e coordinamento con gli insegnanti per la verifica delle attività.	Il volontario potrà partecipare al monitoraggio, coordinamento con il personale docente e alla verifica delle attività.
	3. Rilevazione, segnalazione e monitoraggio di situazioni di rischio	Il volontario potrà monitorare l'andamento delle attività e segnalare al personale del servizio eventuali segnali di disagio e di rischio.

Obiettivo 3: Potenziare la fruizione da parte dei cittadini dei servizi relativi all'Ufficio Servizi Sociali e Istruzione.

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
---------------	------------------------------	---



1. Attività di informazione e gestione dei servizi presso l'Ufficio Servizi Sociali e Istruzione	1. Accoglienza degli utenti che accedono all'Ufficio e orientamento ai servizi.	Il volontario si occuperà di fornire ascolto e accoglienza al pubblico che si rivolge all'Ufficio Servizi Sociali e Istruzione. Sarà di supporto in ufficio occupandosi di fornire accoglienza ai cittadini e fornendo informazioni relative ai servizi sociali e alle prestazioni alle quali possono accedere
	2. Ascolto e raccolta bisogni degli utenti	Il volontario sarà di supporto nella rilevazione dei bisogni degli utenti per effettuare un primo orientamento ai servizi utili
	3. Gestione delle attività di back office relative ai servizi erogati	Il volontario sarà di supporto alle attività di back office (gestione pratiche amministrative)
	4. Organizzazione e pianificazione attività e interventi	Il volontario sarà di supporto all'organizzazione dei progetti, delle iniziative ed eventi di formazione, informazione e sensibilizzazione al fine di promuovere l'inclusione e l'aggregazione sociale

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

1. COMUNE DI ASOLA - SEDE 123078

Preferibilmente: Formazione nell'ambito educativo. Esperienza di lavoro con minori
Capacità di lavoro in gruppo. Flessibilità oraria. Buone capacità organizzative.

2. BORGO VIRGILIO- SEDE 71577 Servizi sociali

Preferibilmente: titolo di studio diploma di scuola secondaria superiore di II°

3. COMUNE DI BORGO VIRGILIO- SEDE 71578 Servizi amministrativi, istituzionali e sport

Preferibilmente: possesso di patente B e titolo di studio diploma di scuola secondaria superiore di II°.

4. COMUNE DI BOZZOLO- SEDE 121461

Nessun requisito particolare

5. COMUNE DI CASALMORO- SEDE 61747

Nessun requisito particolare



6. COMUNE DI CURTATONE- SEDE 36105

Preferibilmente: diploma scuola media superiore, possesso di patente B ed eventuali esperienze già prestate nel settore.

7. COMUNE DI GAZZUOLO- SEDE 123135

Preferibilmente: diploma d'istruzione superiore di secondo grado, possesso di patente B.

8. COMUNE DI MAGNACAVALLO- SEDE 121561

Preferibilmente: diploma di maturità scuola secondaria superiore, possesso patente B.

9. COMUNE DI PORTO MANTOVANO - SEDE 22132

Preferibilmente: titolo di studio diploma di maturità magistrale, dirigente di comunità, tecnico dei servizi sociali e ogni altro diploma di scuola media superiore o diploma di laurea, idonei allo svolgimento dell'attività socio-psico-pedagogica. Utilizzo del computer e del pacchetto office. Conoscenza della lingua inglese. Patente B.

10. COMUNE DI QUISTELLO- SEDE 124965

Nessuno.

11. COMUNE DI RONCOFERRARO- SEDE 36283

Preferibilmente: patente di guida e diploma di scuola superiore di secondo grado.

12. COMUNE DI SABBIONETA- SEDE 36291

Avere attitudine alle relazioni con i bambini.

13. COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO- SEDE 121583

Preferibilmente: titolo di studio attinente al progetto.

14. COMUNE DI SUSTINENTE- SEDE 124580

Preferibilmente: possesso di patente B e diploma di scuola media superiore inerente l'ambito educativo.

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

Non sono previsti posti con vitto alloggio né con solo vitto.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo: Monte ore annuo 1145 ore con un minimo settimanale pari a 20 ore.

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6): 5



Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

1. COMUNE DI ASOLA - SEDE 123078

Puntualità. Discrezione. Serietà. Confronto costante con i referenti dell'Ente per eventuali problematiche da affrontare nel corso delle attività previste.

2. BORGO VIRGILIO- SEDE 71577 Servizi sociali

Riservatezza rispetto alle vicende personali, dati sensibili riferiti agli utenti con cui si è entrati in contatto durante il periodo di servizio e adeguata consapevolezza rispetto al ruolo e all'esercizio dei compiti assegnati.

3. COMUNE DI BORGO VIRGILIO- SEDE 71578 Servizi amministrativi, istituzionali e sport

Flessibilità oraria.

4. COMUNE DI BOZZOLO- SEDE 121461

Flessibilità oraria.

5. COMUNE DI CASALMORO- SEDE 61747

Flessibilità oraria.

6. COMUNE DI CURTATONE- SEDE 36105

Flessibilità oraria.

7. COMUNE DI GAZZUOLO- SEDE 123135

Nessuno.

8. COMUNE DI MAGNACAVALLO- SEDE 121561

Flessibilità oraria.

9. COMUNE DI PORTO MANTOVANO - SEDE 22132

Flessibilità oraria su 5/6 giorni alla settimana da lunedì a sabato in fasce orarie sia antimeridiane che pomeridiane, secondo le esigenze del servizio nido, e disponibilità a spostamenti sul territorio per attività proposte dal nido o per esigenze formative.

Rispetto delle indicazioni di servizio impartite dall'OLP.

Rispetto dell'ambiente di lavoro e delle persone nonché dell'utenza/genitori/bambini.

Riservatezza rispetto alle informazioni raccolte nell'espletamento del servizio.

10. COMUNE DI QUISTELLO- SEDE 124965

Flessibilità oraria.

11. COMUNE DI RONCOFERRARO- SEDE 36283

Nessuno.



12. COMUNE DI SABBIONETA- SEDE 36291

Il volontario è tenuto a rispettare gli obblighi previsti dalla Legge sulla privacy (D. Lgs. 196/2003) in merito al trattamento di dati sensibili ed alla massima riservatezza per tutte quelle informazioni di cui verrà a conoscenza in servizio.

Si richiede, inoltre, la disponibilità alla flessibilità oraria giornaliera, a seconda della programmazione delle attività di progetto, decise dal Responsabile di progetto, sempre nel rispetto del numero di ore settimanali previste.

13. COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO- SEDE 121583

Nessuno.

14. COMUNE DI SUSTINENTE- SEDE 124580

Flessibilità oraria.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'esplicitamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

In questo progetto, e in riferimento al Quadro Regionale degli Standard Professionali della Regione Lombardia, le competenze che potranno essere certificate saranno:

Competenze afferenti il profilo professionale 21.1 ANIMATORE SOCIALE

- Realizzare interventi di animazione sociale

Competenze afferenti il profilo professionale 21.5 ANIMATORE DI LUDOTECA

- Effettuare la progettazione di attività di animazione ricreativa e educativa
- Realizzare interventi di animazione e gioco

Competenze afferenti il profilo professionale 21.3 ANIMATORE PER ANZIANI

- Realizzare attività di animazione ricreativa per anziani
- Effettuare la progettazione di attività di animazione ricreativa per anziani

Competenze afferenti il profilo professionale 22.11 ESPERTO IN COMUNICAZIONE GIOVANILE



- Pianificare e gestire un sistema di informazione
- Curare la produzione e la gestione delle informazioni destinate al target giovani

Di seguito sono indicate le abilità acquisibili dai volontari partecipando alle attività del progetto in ogni singola sede di servizio.

1. COMUNE DI ASOLA - SEDE 123078

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità empatica;
- creatività, fantasia e capacità espressiva;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di progettare interventi educativi;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici.

2. BORGO VIRGILIO- SEDE 71577 Servizi sociali

L'esperienza del servizio civile consentirà al volontario di sviluppare le seguenti abilità:

- competenze educative;
- competenze relazionali;
- empatia e capacità di porsi in ascolto dei giovani;
- capacità di lavorare in gruppo;
- competenze inerenti l'organizzazione di laboratori, corsi, attività ludiche per minori

3. COMUNE DI BORGO VIRGILIO- SEDE 71578 Servizi amministrativi, istituzionali e sport

L'esperienza del servizio civile consentirà al volontario di sviluppare le seguenti abilità:

- competenze educative;
- competenze relazionali;
- empatia e capacità di porsi in ascolto degli utenti;
- capacità di lavorare in gruppo;
- competenze inerenti l'organizzazione di attività ludico/sportive per giovani.

4. COMUNE DI BOZZOLO- SEDE 121461

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di osservazione e analisi;
- capacità di pianificare interventi e progetti educativi;



- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico;
- capacità organizzativa e gestionale;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi.

5. COMUNE DI CASALMORO- SEDE 61747

L'esperienza del servizio civile consentirà al volontario di sviluppare le seguenti abilità:

- competenze educative;
- competenze relazionali;
- empatia e capacità di porsi in ascolto degli utenti;
- capacità di lavorare in gruppo;
- competenze inerenti l'organizzazione di laboratori, corsi, attività ludiche per minori;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- competenze nella programmazione ed organizzazione di interventi sociali ed educativi;
- competenze relative all'organizzazione dei servizi socio- educativi territoriali;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di gestire informazioni e banche dati;
- capacità di gestione di strumenti informatici;
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento.

6. COMUNE DI CURTATONE- SEDE 36105

Il volontario potrà acquisire le seguenti abilità:

- capacità di progettare interventi educativi;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- competenze nella programmazione ed organizzazione di interventi sociali ed educativi;
- competenze relative all'organizzazione dei servizi socio- educativi territoriali;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di fornire azioni di orientamento scolastico;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- capacità di promuovere e programmare progetti ed attività di interesse per i giovani in sinergia con gli altri soggetti parte della rete;
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento;
- conoscenza del funzionamento di un Ente pubblico, sia dal punto di vista della prassi amministrativa (bilancio, delibere, determinazioni, impegni di spesa) sia dal punto di vista tecnico-organizzativo (competenze e collaborazioni tra diversi uffici).

7. COMUNE DI GAZZUOLO- SEDE 123135



Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità empatica;
- creatività, fantasia e capacità espressiva;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di progettare interventi educativi;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici.

8. COMUNE DI MAGNACAVALLO- SEDE 121561

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- creatività e capacità espressiva;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di ascolto e di osservazione;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di gestire informazioni e banche dati;
- capacità di promuovere e programmare progetti ed attività di interesse per i giovani in sinergia con gli altri soggetti parte della rete.

9. COMUNE DI PORTO MANTOVANO - SEDE 22132

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità di comprendere e rispondere ai bisogni dei minori in età evolutiva;
- capacità relazionali;
- creatività e fantasia;
- capacità di progettare e monitorare interventi educativi all'interno dell'asilo nido;
- capacità di lavorare in gruppo;
- capacità di operare nel settore dei servizi sociali;
- competenze relative all'organizzazione del lavoro.
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento.

10. COMUNE DI QUISTELLO- SEDE 124965

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- creatività e fantasia;
- capacità empatica;



- creatività e capacità espressiva;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di lettura dei bisogni, di ascolto e di interazione;
- capacità di progettare interventi educativi;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- capacità di gestire informazioni e banche dati;
- capacità di gestione di strumenti informatici;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale ed elementi di diritto amministrativo.

11. COMUNE DI RONCOFERRARO- SEDE 36283

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- esperienza nell'ambito educativo rivolto a diverse fasce d'età;
- capacità relazionali;
- creatività e fantasia;
- capacità di progettare e monitorare interventi educativi;
- capacità di lavorare in gruppo;
- competenze relative all'organizzazione del lavoro.

12. COMUNE DI SABBIONETA- SEDE 36291

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- esperienza nell'ambito educativo rivolto a diverse fasce d'età;
- creatività, capacità espressiva e fantasia;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili;
- capacità di fornire azioni di orientamento scolastico e professionale;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- capacità di condurre proposte di animazione;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di condurre laboratori didattici;
- capacità di relazione e di mediazione calate nelle problematiche connesse all'appartenenza a culture e nazionalità diverse.

13. COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO- SEDE 121583

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità empatica;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;



- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;
- conoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento.

14. COMUNE DI SUSTINENTE- SEDE 124580

Il volontario potrà acquisire le seguenti competenze:

- capacità empatica;
- capacità di lavorare in un team;
- capacità di relazione con gli utenti;
- capacità di condurre proposte animative;
- capacità di gestire i gruppi;
- capacità di organizzazione e gestione autonoma degli incarichi assegnati;
- capacità di favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale;

- onoscenza dei servizi sociali, educativi e scolastici del territorio e del loro funzionamento

C

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Oltre a un percorso di formazione generale obbligatorio destinato a tutti i volontari, è prevista anche la formazione specifica, di cui si dettaglia di seguito.

I contenuti della formazione specifica sono presentati ai volontari attraverso azioni di training on the job e lezioni d'aula.

AZIONI DI TRAINING ON THE JOB

L'intera attività formativa di "*Training on the job*" sarà guidata e coordinata dai formatori accreditati di ANCI Lombardia che si occuperanno di definire i contenuti didattici da proporre e di supervisionare gli interventi formativi. Il formatore assieme all'Operatore Locale di Progetto, proporrà al volontario un percorso articolato in contenuti diversi, contestualizzati al settore in cui il volontario opera.

Nel dettaglio, i contenuti di "*Training on the job*" rispondono ai fabbisogni che scaturiscono dalle tre fasi: presentazione, orientamento e introduzione al servizio.

Contenuti della fase di presentazione

In questa prima fase il formatore definisce con l'OLP i contenuti della fase di presentazione. La piena comprensione e definizione dei ruoli, degli incarichi e delle responsabilità connesse al servizio civile è il presupposto da cui partire per avviare l'esperienza.

Contenuti proposti:

- le aspettative sul servizio civile, l'OLP avvia insieme al volontario una riflessione sulle aspettative connesse al progetto di servizio civile;



- l'Operatore Locale di Progetto, presentazione del ruolo e delle responsabilità. La comprensione da parte del volontario del ruolo di guida e coordinamento svolto dall'OLP permetterà al volontario di individuare e riconoscere l'OLP come la figura di riferimento e a cui rivolgersi nel corso del proprio servizio.

Contenuti della fase di orientamento

In questa fase si propongono i seguenti contenuti:

- analisi della sede di servizio, organizzazione e funzioni della sede rispetto alla struttura dell'Ente;
- ruolo e responsabilità del volontario.

La conoscenza dell'organigramma del servizio, dei ruoli e delle responsabilità coinvolte permetterà al volontario di sviluppare la consapevolezza del contesto nel quale svolgerà servizio e di definire con maggiore chiarezza il proprio ruolo e il contributo che potrà dare all'interno dell'ente.

Contenuti della fase di introduzione al servizio e di formazione continua per operare nei servizi

In questa fase si dedica del tempo per presentare e spiegare nel dettaglio i diversi servizi proposti, specificando e chiarendo al volontario quali sono le problematiche che dovrà affrontare e gli strumenti da utilizzare. Nel dettaglio, i contenuti formativi proposti sono i seguenti:

- riflessione ed analisi delle prestazioni erogate dal servizio;
- riflessione ed analisi delle priorità definite dalla struttura;
- riflessione ed analisi delle problematiche e delle criticità del servizio;
- riflessione ed analisi delle modalità di realizzazione del servizio.

Risultato finale di questa fase è la definizione e la stesura del programma settimanale del volontario, all'interno del quale sono specificati gli orari di servizio e le attività da svolgere.

I contenuti di introduzione al servizio sono riproposti ogni volta che il volontario si affianca ad una nuova attività e rappresentano quantitativamente la parte più significativa di quanto trasmesso.

Qui di seguito sono descritti, per ogni sede di servizio i contenuti formativi proposti ai volontari per consentire loro di inserirsi e operare nei servizi.

1. COMUNE DI ASOLA - SEDE 123078

- elementi di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia;
- cenni sull'adolescenza e i suoi rischi;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- istruzioni operative per provvedere all'organizzazione di proposte di prevenzione e informazione per minori e giovani;



- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- organizzazione e gestione delle attività d'Ufficio;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

2. BORGO VIRGILIO- SEDE 71577 Servizi sociali

- elementi di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia;
- cenni sull'adolescenza e i suoi rischi;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- istruzioni operative per provvedere all'organizzazione di proposte di prevenzione e informazione per minori e giovani;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

3. COMUNE DI BORGO VIRGILIO- SEDE 71578 Servizi amministrativi, istituzionali e sport

- elementi di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia;
- cenni sull'adolescenza e i suoi rischi;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- istruzioni operative per provvedere all'organizzazione di proposte di prevenzione e informazione attraverso lo sport per minori e giovani;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

4. COMUNE DI BOZZOLO- SEDE 121461

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- monitoraggio dei casi e interventi di prevenzione;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- tecniche di ascolto;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti e quelli connessi al servizio.

5. COMUNE DI CASALMORO- SEDE 61747

- elementi di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia;
- cenni sull'adolescenza e i suoi rischi;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;



- istruzioni operative per provvedere all'organizzazione di proposte di prevenzione e informazione per minori e giovani;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

6. COMUNE DI CURTATONE- SEDE 36105

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- istruzioni operative per provvedere agli interventi educativi e di animazione svolti nelle scuole d'infanzia;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

7. COMUNE DI GAZZUOLO- SEDE 123135

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- monitoraggio dei casi e interventi di prevenzione;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici mirati;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- tecniche di ascolto;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

8. COMUNE DI MAGNACAVALLLO- SEDE 121561

- tecniche di comunicazione e promozione;
- tecniche di ascolto;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;



- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

9. COMUNE DI PORTO MANTOVANO - SEDE 22132

- strumenti e tecniche di psicologia dell'età evolutiva;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- metodi e tecniche per lavorare all'interno di un asilo nido;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- tecniche di ascolto;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

10. COMUNE DI QUISTELLO- SEDE 124965

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- monitoraggio dei casi e interventi di prevenzione;
- tecniche di comunicazione e promozione;
- tecniche di ascolto;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- metodi e tecniche per sviluppare progetti di integrazione sociale;
- indicazioni utili alla ricerca e allestimento di nuovi spazi in cui realizzare le attività;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

11. COMUNE DI RONCOFERRARO- SEDE 36283

- tecniche di comunicazione e promozione;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi di prevenzione e animazione;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- indicazioni utili a svolgere il monitoraggio, l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può



incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

12. COMUNE DI SABBIONETA- SEDE 36291

- elementi di psicologia e pedagogia;
- strumenti e tecniche per curare la progettazione didattica e il monitoraggio degli interventi;
- funzionamento e organizzazione di un Ente locale;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

13. COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO- SEDE 121583

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- relazione con l'utenza anziana;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

14. COMUNE DI SUSTINENTE- SEDE 124580

- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- elementi di psicologia e pedagogia;
- monitoraggio dei casi e interventi di prevenzione;
- informazioni utili ad utilizzare gli strumenti e le tecnologie a disposizione del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per agire in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- cenni e suggerimenti utili per provvedere alla cura e all'assistenza in sicurezza durante lo svolgimento del servizio;
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.

AZIONI FORMATIVE IN AULA

Il progetto prevede un programma formativo distribuito in 2 giornate d'aula (8 ore cadauna) di cui una propone alcuni aspetti relativi all'area di svolgimento delle attività e l'altra il tema dei rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile.



Nello specifico saranno trattati i contenuti di seguito evidenziati.

Comunicare e sensibilizzare attraverso gli eventi (Formatore Sebastiano Megale – durata 8 ore)

L'evento è lo strumento che consente di comunicare nello stesso momento e con un'unica azione a più target di riferimento, possiede una connaturata pluralità di impieghi nell'ambito delle relazioni pubbliche ed è sicuramente diventato il mezzo d'eccellenza per comunicare.

Il corso è destinato ai volontari di servizio civile che svolgono anche attività nell'ambito dell'organizzazione eventi quali strumenti di sensibilizzazione su tematiche d'interesse comune.

Argomenti previsti:

- natura e storia degli eventi;
- l'evento come valido strumento per trasmettere un messaggio in modo incisivo nel breve e nel lungo periodo;
- i professionisti che ideano e realizzano un evento (azienda, agenzia, strutture convenzionate e congressistiche, free-lance);
- le tipologie di eventi (esterni ed interni);
- gli elementi base (tipologia, messaggio/obiettivo, concept, target, budget, location, strutture tecniche, grafica, scenografia e allestimenti, catering, risorse umane, rapporti con i media, materiali di supporto, verifica risultati);
- i concetti di briefing e di de-briefing.

In particolare sarà trattata la manifestazione fieristica prendendo come Case-History "Fiera Forum RisorseComuni".

Imprese sociali e imprese culturali: dall'idea al Business Plan (Formatore Rosaria Borghi – durata 8 ore)

L'obiettivo generale è quello di fornire ai partecipanti un "orientamento all'impresa" che da una parte valorizzi e integri l'esperienza di servizio civile, dall'altra possa risultare loro utile nel proprio successivo percorso personale e lavorativo.

A partire dall'esperienza di contatto e collaborazione con imprese sociali e culturali maturata dai volontari nel corso dell'anno di servizio civile saranno affrontate tematiche relative all'impresa in genere, alle tipologie specifiche di impresa sociale e impresa culturale, al rapporto fra queste e gli Enti Locali. I volontari saranno coinvolti in un lavoro di gruppo che prevede lo sviluppo di diverse idee di impresa (sociale e culturale) proposte dai partecipanti stessi.

Argomenti previsti:

- cos'è un'impresa, i tratti distintivi;
- diverse tipologie di impresa ed elementi caratterizzanti, similitudini e differenze;
- imprese sociali e culturali, servizi, clienti, committenti, organizzazione;
- rapporto con gli Enti Pubblici, le diverse possibilità e le loro caratteristiche;
- dall'idea ai servizi;
- offerta e domanda (il mercato di riferimento, clienti e committenti);
- ricavi e costi (la sostenibilità dell'impresa);
- esempi reali di impresa sociale e di impresa culturale;



- orientamento e informazione, a chi rivolgersi.

Definizione del progetto professionale e tecniche di ricerca attiva del lavoro (Formatore Angela Greco – durata 8 ore)

La peculiarità dei temi trattati in questo corso fa sì che questo modulo formativo sia interessante per tutti i volontari, a prescindere dal settore d'intervento. Il corso prevede che i partecipanti, attraverso l'utilizzo di strumenti di autovalutazione, definiscano il progetto professionale a partire dai propri punti di forza e di debolezza in termini competenze professionali tecniche e trasversali.

Il corso si pone inoltre l'obiettivo di trasferire gli strumenti necessari alla ricerca del lavoro.

Argomenti previsti:

- interessi e valori professionali;
- variabili che definiscono un ruolo professionale;
- costruzione del progetto professionale;
- strategie per organizzare la ricerca attiva del lavoro;
- il curriculum vitae, il curriculum europeo;
- la lettera di accompagnamento;
- canali di ricerca del lavoro;
- prove di selezione (il colloquio, i test, il colloquio di gruppo);
- i contratti di lavoro.

Comunicazione e relazione con l'utenza disabile (Formatore Elisabetta Saronni – durata 8 ore)

Il corso intende focalizzare l'attenzione sui vissuti del volontario di servizio civile che si trova a sperimentare la relazione con l'utente disabile.

Questa proposta si articolerà in due momenti: teorico ed esperienziale.

Argomenti previsti:

- attività e mansioni proprie del volontario (confronto su situazioni difficili, situazioni tipiche);
- la relazione con le figure professionali di riferimento, il Progetto Educativo (P.E.I.): come leggere un progetto educativo;
- la relazione con l'utente disabile (la comunicazione: verbale, non verbale, la vicinanza "obbligata");
- i vissuti dell'operatore (i sentimenti nei confronti dell'utente, l'evocazione dei propri vissuti emotivi: come li gestisco?);
- età cronologica ed età mentale dell'utente disabile (atteggiamenti che promuovono l'autonomia e atteggiamenti che alimentano la dipendenza);
- i comportamenti problematici (analisi di situazioni problematiche e confronto su modalità di intervento, il comportamento problematico come modalità comunicativa);
- organizzazione di un servizio (CDD, CSE, SFA...);
- peculiarità ed obiettivi, rete con altri servizi, rapporti con il territorio, ruoli e peculiarità professionali (coordinatore, educatore professionale, volontario/servizio civile).



Fare, dire e vedere cinema: quali strategie e strumenti per l'animazione locale (Formatore Lauro Sangaletti – durata 8 ore)

Il corso vuole fornire degli strumenti operativi ai volontari di servizio civile che operano all'interno di organizzazioni locali/culturali e vogliono utilizzare la risorsa cinematografica quale strumento per l'animazione sociale.

In particolare si analizzerà come è possibile organizzare, realizzare, promuovere e programmare eventi cinematografici e come gestirli e animarli anche attraverso percorsi di analisi dei film.

Fondamentali, al fine delle attività curricolari, saranno una breve introduzione alla storia del cinema e alle teorie e tecniche della produzione cinematografica e una sessione laboratoriale di analisi dell'audiovisivo.

Argomenti previsti:

- il cinema: invenzione del '900;
- cinema, breve storia;
- analisi dell'audiovisivo: teorie, tecniche e strumenti;
- laboratorio "analisi del film";
- una rassegna cinematografica, come organizzarla, il pubblico, i luoghi, la burocrazia;
- come gestire un cineforum.

Il nido d'infanzia e lo sviluppo psicologico del bambino (Formatore Monica Taccardi – durata 8 ore)

Il corso è destinato ai volontari di servizio civile che operano a stretto contatto con i bambini di età compresa tra 0 e 3 anni (asili nido) e presenta, a partire dalla riflessione sul nido d'infanzia inteso come contesto di prima socializzazione e di crescita, le principali linee di sviluppo psicologico del bambino.

Il programma si articola in due momenti in cui si alternano riflessioni teoriche a esercitazioni pratiche adeguate all'ambito in cui si muove il volontario.

Argomenti previsti:

- sviluppo psicologico del bambino con particolare riferimento alle tappe di sviluppo psicomotorio e cognitivo;
- esercitazione "Definire le fasi dello sviluppo psicomotorio con l'utilizzo di immagini e di indici di osservazione";
- parlare con i bambini, lo sviluppo comunicativo e linguistico;
- esercitazione "Raccontare ai bambini un libro illustrato";
- confini dell'attaccamento, lo sviluppo emotivo – affettivo;
- contesti di accoglienza e di ricongiungimento, stare "con" e stare "senza";
- esercitazione "Lettura e condivisione di esperienze";
- osservare le relazioni al nido, lo sviluppo sociale;
- il gioco come spazio condiviso di comunicazione e crescita;
- esercitazione "La sensibilità dell'educatrice nei contesti educativi" e "L'osservazione del bambino nella prima infanzia".

Elementi di marketing turistico (Formatore Elena Leone – durata 8 ore)



Il mondo del turismo, con le sue peculiarità, non può non conoscere e adottare le logiche del marketing esperienziale in quanto rappresenta un'importante risorsa per il territorio. Il corso è rivolto principalmente ai volontari inseriti all'interno dei servizi di promozione del turismo sostenibile e sociale. È diventato veicolo efficace di comunicazione.

Argomenti previsti:

- elementi di marketing turistico;
- turismo e promozione del territorio;
- il turismo sostenibile come risorsa insostituibile per il territorio.

La metodologia del teatro sociale come tecnica di animazione (Formatore Milena Rivolta – durata 8 ore)

Obiettivo del percorso è fornire strumenti per gestire la relazione con le diverse tipologie di utenti dei centri ricreativi. La metodologia adottata per la formazione è di natura teorico/attiva e teatrale. Saranno presentate diverse proposte ricreative destinate ai diversi utenti e analizzati aspetti tipici del teatro (lo spazio, i tempi, il contatto, le distanze, etc.) da utilizzare nella relazione.

Argomenti previsti:

- diverse percezioni degli utenti;
- teatro sociale come metodologia di intervento per gruppi di utenti;
- individuazione dei punti salienti della proposta metodologica in direzione di un suo possibile utilizzo nell'azione di volontariato.

Sostegno ai diritti delle famiglie straniere che vivono in Italia: modalità d'intervento socio – sanitarie (Formatore Cinzia Colombo – durata 8 ore)

Il corso è rivolto a volontari che operano nei progetti d'assistenza che prevedono il sostegno a famiglie straniere. L'obiettivo sarà quello di riflettere su opinioni comuni, pregiudizi e conoscenze.

Il formatore offrirà spunti per un inquadramento culturale, con riferimenti a libri, film e musica.

Argomenti previsti:

- quadro della situazione attuale in Lombardia con breve cronistoria di sgomberi e spostamenti;
- cosa ne pensano e ne fanno i partecipanti sugli stranieri;
- miti da sfatare: non sono nomadi, e altro ancora – cenni alla storia;
- approfondimento del panorama politico recente, regolamenti;
- come si può tradurre nella pratica l'azione sanitaria e politica, alcune esperienze;
- presentazione di casi di cronaca sulla carta stampata, con confronto sulla modalità di informazione utilizzate dai mass media.

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale (Formatore Daniele Mallamo – durata 8 ore)

Il corso prevede una formazione generale uguale per ogni tipo di ente in materia di salute e sicurezza e un approfondimento relativo ai rischi correlati al luogo di lavoro ed al corretto impiego delle attrezzature di lavoro. Si propone inoltre di fornire gli strumenti di sicurezza



specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

Argomenti previsti:

- legislazione vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- rischi nel lavoro;
- sistemazione del posto di lavoro;
- luoghi e attrezzature di lavoro.

CONTENUTI DI FORMAZIONE A DISTANZA

L'attività di formazione a distanza (24 ore) sarà svolta attraverso l'utilizzo di una piattaforma di formazione a distanza suddivisa nelle seguenti sezioni diverse:

- sezione normativa;
- sezione didattica;
- sezione comunicazione;
- sezione ricerche;
- sezione esercitazioni.

In ciascuna sezione saranno raccolti materiali specifici utili allo studio e all'approfondimento. Il volontario potrà muoversi liberamente tra le sezioni a disposizione, orientando e personalizzando il proprio percorso formativo.

Gli argomenti che saranno proposti tratteranno tematiche di ampio respiro attuale:

- **La comunicazione efficace:** si proverà a stimolare i volontari ad imparare e conoscere le diverse sfaccettature della comunicazione, nonché l'importanza dei processi comunicativi e le diverse modalità in cui essi avvengono.
- **Time management:** sarà un corso per indirizzare i volontari ad ottimizzare la risorsa "tempo" attraverso l'utilizzo di strategie, modelli e pianificazioni.
- **La gestione delle riunioni e dei gruppi di lavoro:** si porrà l'accento sull'importanza della "riunione" come strumento di lavoro di gruppo. Come avviene la sua pianificazione e organizzazione, quali sono le figure e i ruoli all'interno di una riunione (coordinatore, relatore, conduttore) e infine il processo intrinseco della riunione (apertura, svolgimento, verifica, chiusura e valutazione).
- **La gestione dei progetti:** si delineano le linee guida e gli elementi base di project management. Saranno presentati concetti quali sono: il ciclo di vita di un progetto con la sua impostazione e pianificazione; l'esecuzione e il controllo di un progetto; il team building, la chiusura del progetto e gli strumenti principali ai quali riferirsi durante il suo svolgimento.
- **Web 2.0 e Wiki:** i volontari sono immersi in un nuovo sistema di comunicazione, con questo corso si forniscono nozioni circa i social, i blog, i forum e le chat che sempre di più diventano i veicoli principali per comunicare con gli altri. Si darà un contributo affinché vengano utilizzati nel modo corretto.
- **Gestione della conoscenza:** si punta a far comprendere ai volontari l'importanza della creazione, condivisione e trasmissione dei saperi all'interno delle organizzazioni. Inoltre saranno forniti definizioni di: bilancio di competenze, network e knowledge management.



- **La comunicazione assertiva, il conflitto e la negoziazione:** si daranno dei suggerimenti riguardo le modalità usate per definire obiettivi e i modi per trasmetterli efficacemente. Si parlerà di comunicazione assertiva, di strategie per “convincere” gli interlocutori, dell’uso della retorica e della performance. Sarà anche sottolineata l’importanza del saper gestire le critiche e sull’uso della razionalità e dell’emotività in contesti comunicativi.
- **Risparmio energetico:** il corso introdurrà una panoramica generale riguardo il risparmio energetico e sarà prevista un’analisi accurata della problematica attraverso consigli, strumenti e normative attuate in grandi contesti. Inoltre si racconterà come una politica efficace di risparmio energetico diventa leva competitiva sul mercato.
- **Sicurezza in ufficio:** il corso offrirà ai volontari la possibilità di conoscere il quadro normativo in materia di sicurezza, dalle direttive europee ai decreti legislativi emanati nei Paesi europei.

Nella sezione “Didattica” saranno inseriti anche i contenuti di formazione specifica proposti nelle lezioni d’aula. I formatori provvederanno a far pubblicare, dall’esperto di formazione a distanza, tutti i materiali di studio e approfondimenti legati all’argomento trattato. I contenuti saranno proposti seguendo la suddivisione per argomenti utilizzata in aula, per approfondimenti si veda il punto 41.2 (“Azioni formative in aula”).

Durata:

72 ore, di cui 32 ore di formazione specifica e di addestramento al servizio (training on the job), 24 ore di formazione a distanza (FAD) e 16 ore di formazione specifica d’aula di cui 8 ore dedicate Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale.

L’attività è coordinata e supervisionata dai formatori accreditati di ANCI Lombardia.